



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



POR FESR SARDEGNA 2014-2020

“Criteri di selezione delle operazioni”

Versione Settembre 2018

INDICE

INDICE.....	2
1. PREMESSA	5
2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO	7
3. L'APPROCCIO METODOLOGICO ADOTTATO PER I CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	8
4. SCHEDE ILLUSTRATIVE DEI CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI DEL POR FESR 2014 – 2020 DELLA REGIONE SARDEGNA	12
Criteri di selezione generali validi per tutti gli assi e tutte le operazioni del POR	12
ASSE I: “RICERCA SCIENTIFICA, SVILUPPO TECNOLOGICO E INNOVAZIONE”	13
Risultato Atteso 1.1. Incremento dell'attività di innovazione delle imprese.....	13
Risultato Atteso 1.2. Rafforzamento del sistema innovativo regionale e nazionale	16
Risultato Atteso 1.3. Promozione di nuovi mercati per l'innovazione.....	17
ASSE II: “Agenda Digitale”	20
Risultato Atteso 2.1. Riduzione dei divari digitali nei territori e diffusione di connettività in banda ultra larga (“Digital Agenda” europea).....	20
Risultato Atteso 2.3. Potenziamento della domanda di ICT di cittadini e imprese in termini di utilizzo dei servizi online, inclusione digitale e partecipazione in rete	21
Risultato Atteso 2.2. Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili.....	22
ASSE III: “Competitività”.....	23
Risultato Atteso 3.3. Consolidamento modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali	23
Risultato Atteso 3.4. Incremento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi	26
Risultato Atteso 3.6. Miglioramento dell'accesso al credito, del finanziamento delle imprese e della gestione del rischio in agricoltura.....	27
Risultato Atteso 3.7. Diffusione e rafforzamento delle attività economiche a contenuto sociale.....	29
ASSE IV: “Energia Sostenibile e qualità della vita”	30
Risultato Atteso 4.1. Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili	30
Risultato Atteso 4.3. Incremento della quota di fabbisogno energetico coperto da generazione distribuita sviluppando e realizzando sistemi di distribuzione intelligenti	33
Risultato Atteso 4.6. Aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane	35
ASSE V: “Tutela dell'Ambiente e prevenzione dei rischi”	39
Risultato Atteso 5.1. Riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera ...	39
Risultato Atteso 5.3. Riduzione del rischio incendi e del rischio sismico	41
ASSE VI: “Uso efficiente delle risorse e valorizzazione degli attrattori naturali, culturali e turistici”	42

Risultato Atteso 6.1.	Ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani secondo la gerarchia comunitaria	42
Risultato Atteso 6.3.	Miglioramento del servizio idrico integrato per usi civili e riduzione delle perdite di rete di acquedotto.....	43
Risultato Atteso 6.5.	Contribuire ad arrestare la perdita di biodiversità terrestre, anche legata al paesaggio rurale e mantenendo e ripristinando i servizi eco sistemici.	44
Risultato Atteso 6.6.	Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio nelle aree di attrazione naturale.....	45
Risultato Atteso 6.7.	Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale nelle aree di attrazione	47
Risultato Atteso 6.8.	Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche ..	49
ASSE VII:	“PROMOZIONE DELL’INCLUSIONE SOCIALE, LOTTA ALLA POVERTÀ E AD OGNI FORMA DI DISCRIMINAZIONE”	52
Risultato Atteso 9.3.	Aumento/consolidamento/qualificazione dei servizi e delle infrastrutture di cura socio educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell’autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell’offerta di servizi sanitari sociosanitari territoriali	52
Risultato Atteso 9.6	Aumento della legalità nelle aree ad alta esclusione sociale e miglioramento del tessuto urbano nelle aree a basso tasso di legalità	54
Asse VIII.	Assistenza Tecnica per l’efficiente e l’efficace attuazione del PO.....	55
Risultato Atteso VIII.1	Incremento dei livelli di efficacia ed efficienza del POR FESR	55
CRITERI DI SELEZIONE PER GLI INVESTIMENTI TERRITORIALI INTEGRATI (ITI).....		56
ASSE I:	“RICERCA SCIENTIFICA, SVILUPPO TECNOLOGICO E INNOVAZIONE”	56
Risultato Atteso 1.3.	Promozione di nuovi mercati per l’innovazione – ITI	56
ASSE II:	“Agenda Digitale” – ITI.....	58
Risultato Atteso 2.3.	Potenziamento della domanda di ICT di cittadini e imprese in termini di utilizzo dei servizi online, inclusione digitale e partecipazione in rete	58
ASSE III:	“Competitività” – ITI	60
Risultato Atteso 3.3.	Consolidamento modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali	60
Risultato Atteso 3.4.	Incremento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi	Errore. Il segnalibro non è definito.
Risultato Atteso 3.7.	Diffusione e rafforzamento delle attività economiche a contenuto sociale.....	63
ASSE IV:	“Energia Sostenibile e qualità della vita” – ITI	64
Risultato Atteso 4.1.	Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili	64
ASSE VI:	“Uso efficiente delle risorse e valorizzazione degli attrattori naturali, culturali e turistici” – ITI	66
Risultato Atteso 6.7.	Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale nelle aree di attrazione	66
ASSE VII:	“PROMOZIONE DELL’INCLUSIONE SOCIALE, LOTTA ALLA POVERTÀ E AD OGNI FORMA DI DISCRIMINAZIONE” – ITI.....	68

Risultato Atteso 9.3.	Aumento/consolidamento/qualificazione dei servizi e delle infrastrutture di cura socio educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari sociosanitari territoriali	68
Risultato Atteso 9.4	Riduzione del numero di famiglie con particolari fragilità sociali ed economiche in condizioni di disagio abitativo.....	70
Risultato Atteso 9.6	Aumento della legalità nelle aree ad alta esclusione sociale e miglioramento del tessuto urbano nelle aree a basso tasso di legalità	71

1. PREMESSA

Il presente documento descrive l'approccio metodologico adottato per la definizione dei criteri di selezione delle operazioni da ammettere al co-finanziamento del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale a valere sul Programma Operativo Regionale 2014 – 2020 della Regione Sardegna (CCI n. 2014IT16RFOP015), approvato da ultimo con Decisione C(2018) n. 557 del 25.01.2018.

In ossequio al dettato dell'articolo 125, (par. 3, lett. a) del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sui fondi SIE, l'elaborazione dei criteri di selezione da parte dell'Autorità di Gestione, responsabile dell'attuazione del POR, è avvenuta conformemente al principio della sana gestione finanziaria e nel rispetto dei principi di parità tra uomini e donne e non discriminazione (fondata su sesso, razza, origine etnica, religione, convinzioni personali, disabilità, età, orientamento sessuale) e in linea con il principio dello sviluppo sostenibile. Inoltre sarà garantita la pubblicizzazione dei criteri di selezione e la trasparenza della selezione delle operazioni.

L'articolo 110 (par. 2, lett. a) del Regolamento (UE) 1303/2013 attribuisce al Comitato di Sorveglianza il compito di esaminare e approvare la metodologia e i criteri adottati per la selezione delle operazioni da finanziare nell'ambito del Programma Operativo.

In attuazione del predetto disposto normativo, la redazione del presente documento è finalizzata a garantire che le operazioni finanziate a valere sul Programma Operativo FESR 2014-2020 della Regione Sardegna – siano selezionate nel rispetto delle regole di ammissibilità al programma e in funzione del grado di capacità delle stesse di perseguire gli obiettivi specifici (risultati attesi) del Programma stesso.

I principi assunti per la definizione della batteria di criteri (ammissibilità e valutazione/selezione), contenuti nel presente documento, costituiscono il riferimento che i responsabili di azione devono assumere nella predisposizione degli avvisi e dei bandi, al fine di poter selezionare gli interventi maggiormente rispondenti agli obiettivi da conseguire.

Nella fase della programmazione delle risorse finanziarie del POR, l'Autorità di Gestione e gli Organismi Intermedi realizzano le proprie attività nel pieno rispetto delle norme unionali, nazionali e regionali, ove presenti, che disciplinano le concessioni delle forme di sostegno di cui all'art. 66 del Regolamento (UE) 1303/2013 e gli appalti nel rispetto dei principi sanciti dal Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea sulla libera concorrenza, e, in particolare, dei principi di parità di trattamento, non discriminazione, pubblicità e trasparenza.

Si richiamano, infine, gli obblighi discendenti dall'art. 65 e dall'art. 125, paragrafo 3 del Regolamento (UE) 1303/2013, secondo i quali i criteri devono:

- assicurare che le operazioni contribuiscano al conseguimento degli obiettivi e dei risultati specifici della pertinente priorità di investimento;
- essere non discriminatori e trasparenti;
- tenere conto dei principi generali relativi alla parità fra uomini e donne, alla non discriminazione e allo sviluppo sostenibile;
- garantire che l'operazione selezionata rientri nell'ambito di applicazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e possa essere attribuita a una categoria di operazione ammissibile;
- accertare che il beneficiario abbia la capacità amministrativa, finanziaria e operativa per soddisfare le condizioni e i requisiti di esecuzione stabiliti;

- assicurare che non vengano selezionate per il sostegno dei fondi SIE le operazioni portate materialmente a termine o completamente attuate prima che la domanda di finanziamento nell'ambito del programma sia presentata dal beneficiario all'autorità di gestione, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati dal beneficiario;
- accertare, in caso di aiuti di Stato, che i beneficiari e le operazioni selezionate posseggano i requisiti e abbiano le caratteristiche previste dalla pertinente normativa applicabile.
- Le categorie di operazione sono specificate nei provvedimenti di attuazione in coerenza con quanto stabilito nel Programma Operativo.

2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

I riferimenti normativi alla base del presente documento sono i seguenti:

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 , recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020 della Regione Sardegna, i cui principali elementi sono stati approvati da ultimo con Decisione della Commissione europea C(2018) n. 557 del 25.01.2018.
- Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Linee guida per la Commissione e gli Stati Membri su una metodologia comune per la valutazione dei sistemi di gestione e controllo degli stati membri [EGESIF_14_0010_Final del 18/12/2014 – *“Guidance for the Commission and Member States on a common methodology for the Assessment of Management and Control Systems in the Member States”.*]
- Normativa italiana di riferimento:
 - Legge 28 dicembre 2015 n. 208 Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilita' 2016) e successive modifiche e integrazioni;
 - DPR 5 febbraio 2018, n. 22 “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”, pubblicato sulla G.U. n. 71 del 26 marzo 2018.

3. L'APPROCCIO METODOLOGICO ADOTTATO PER I CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI

L'attuazione del Programma Operativo necessita di una puntuale definizione dei criteri e delle modalità di selezione delle operazioni, al fine di garantire la validità e la qualità delle operazioni selezionate e finanziate a valere sul POR, nonché il loro effettivo contributo al perseguimento degli obiettivi specifici e al raggiungimento dei risultati attesi assunti quale scopo del Programma.

La politica di coesione 2014-2020 ha introdotto un orientamento decisamente rivolto al “risultato”, rispetto alle passate programmazioni, accanto alla definizione di politiche fortemente ancorate ai luoghi di realizzazione. In tal senso, il Programma Operativo costituisce l'esito di un processo di analisi e selezione delle priorità da assumere che, a partire dai fabbisogni e dalle potenzialità rilevati nei diversi contesti territoriali, ha gradualmente condotto l'Amministrazione regionale, con la collaborazione del partenariato economico, sociale e istituzionale, alla definizione di un “Quadro Logico” di programmazione (*Logical Framework*).

Il *Logical Framework*, perciò, costituisce la struttura portante del Programma Operativo, sviluppato a partire dalle connessioni tra fabbisogni/obiettivi tematici/priorità di investimento/obiettivi specifici/indicatori di risultato. Da tutto questo ha avuto origine la strategia del Programma, declinata in un insieme di Azioni e dei relativi indicatori di *output*, atte a conseguire il cambiamento auspicato. In tale contesto, il processo di elaborazione dei criteri di selezione diventa parte essenziale del “Quadro logico di programmazione” sul quale poggia la strategia di intervento del POR. Il nesso causale sopra enunciato viene infatti rafforzato dalla definizione di procedure selettive strettamente collegate ai risultati che si intendono raggiungere.

La descrizione delle Azioni contenuta nel POR, accanto alle indicazioni più specificatamente programmatiche, ha già fornito una prima definizione di procedure, destinatari e beneficiari, nonché dei territori interessati, individuando i principi guida specifici a livello di Azione per la selezione delle operazioni.

Conseguentemente, si ritiene che l'individuazione di criteri di selezione chiari e ben definiti sia un presupposto essenziale per una efficiente attuazione del Programma, e consegnati ai potenziali beneficiari, al contempo, un agile insieme di linee guida cui attenersi per la predisposizione delle proprie proposte progettuali.

In linea con quanto previsto nel paragrafo 2.A.6.2 “*Principi guida per la selezione delle operazioni*” del Programma Operativo Regionale, la selezione delle operazioni avviene mediante procedure di evidenza pubblica (bandi e avvisi) di tipo “valutativo” o a “sportello”, oppure ricorrendo a procedure “concertativo-negoziali”, da attuare attraverso strumenti di programmazione negoziata, sulla base di quanto previsto dalle normative nazionali e/o regionali, garantendo, in ogni caso, il rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità e trasparenza e nel pieno rispetto delle norme in materia di aiuti di Stato.

Alla base del processo di individuazione/definizione dei criteri di selezione e valutazione delle operazioni da finanziare nell'ambito del Programma, è stata posta l'applicazione dei principi di “semplificazione” e “concentrazione”. Ciò ha comportato una precisa identificazione dei criteri più pertinenti per la valutazione e selezione delle operazioni, volta a circoscrivere pochi elementi atti a rappresentare con chiarezza gli aspetti qualificanti delle proposte progettuali da ammettere a finanziamento e ad assicurare trasparenza alle scelte.

Infatti, i criteri individuati in questo documento potranno scendere ad un livello di dettaglio maggiore, in sede di attuazione. Va considerato che, vista l'ampia gamma di concrete possibilità realizzative delle Azioni, non tutti i criteri di valutazione dovranno essere sempre e necessariamente presenti in tutte le

procedure selettive. Infatti, per ciascun criterio andrà valutata l'effettiva pertinenza, oltre al "peso" che si ritiene adeguato assegnargli nei singoli casi.

Il lavoro svolto tiene, inoltre, conto delle specificità del Programma in relazione all'approccio integrato allo sviluppo territoriale nelle **aree urbane**. Nello specifico, con riferimento agli Investimenti Territoriali Integrati (ITI), strumento elettivo per l'attuazione della suddetta strategia, nelle azioni individuate nel POR sono stati declinati specifici criteri di selezione e di valutazione. Tale scelta è stata motivata, oltretutto dal bisogno di chiarezza e trasparenza, dalle esigenze emerse nell'ambito del percorso metodologico di co-progettazione adottato per la definizione degli ITI.

La procedura di selezione dei progetti è articolata nelle seguenti fasi:

- 1) verifica dell'ammissibilità delle domande;
- 2) istruttoria e valutazione dei progetti che hanno superato la prima fase, ai fini della elaborazione di graduatorie o il superamento della soglia di punteggio prevista (in caso di procedure a sportello).

I criteri di selezione delle operazioni da finanziare con le risorse del PO FESR Sardegna 2014-2020 sono pertanto articolati in "criteri di ammissibilità", "criteri di valutazione" e "criteri di premialità/priorità" e vengono individuati a livello di ciascuna Azione del Programma Operativo, tenendo presenti i principi guida in esso esplicitati (Par. 2.A.6.2.).

I requisiti di ammissibilità formale rappresentano caratteristiche di eleggibilità delle operazioni ed elementi imprescindibili per la selezione delle operazioni. Sono pertanto i criteri attraverso i quali i progetti vengono considerati ammissibili o da escludere. I criteri di ammissibilità/esclusione esprimono quindi requisiti di carattere amministrativo o tecnico che un'operazione deve possedere per essere selezionata nell'ambito del Programma Operativo Regionale e sono tesi ad individuare, tra i progetti presentati, quelli che possono accedere alla successiva fase di valutazione.

Nello specifico riguardano i seguenti elementi:

- requisiti formali della proposta (ad es. correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della domanda di finanziamento);
- requisiti del proponente (ad es. eleggibilità del proponente secondo quanto previsto dal POR e dalle normative comunitarie, nazionali e regionali);
- requisiti del progetto/operazione (requisiti di carattere sostanziale, strettamente collegati alla strategia ed ai contenuti del POR e delle azioni di riferimento).

Alcuni di tali criteri hanno carattere generale, in quanto si applicano a qualsiasi operazione a prescindere dall'obiettivo specifico di riferimento e dall'Asse. Tali criteri fanno riferimento, sia al rispetto delle condizioni formali dell'iter amministrativo che si conclude con la concessione di un finanziamento a valere sul Programma Operativo Regionale, sia ad alcuni principi fondamentali previsti dal Reg. UE 1303/2013 per tutti i fondi SIE.

I criteri di ammissibilità generale, essendo trasversali, sono applicabili a tutte le azioni del Programma Operativo Regionale, per tale motivo non verranno indicati nelle schede del cap. 4 del presente documento ma vengono richiamati in un *box* che precede le altre schede. Nello specifico, tali criteri attengono: (i) al rispetto dei requisiti di presentazione della domanda (tempistica, e modalità fissate dal bando); (ii) al possesso dei requisiti soggettivi di partecipazione, completezza della domanda e presenza degli allegati obbligatori previsti; (iii) al rispetto delle Direttive Europee e, infine, (iv) al rispetto dei limiti temporali previsti dal Reg. UE 1303/2013; (iv) alla coerenza con le categorie di operazione previste dal

POR; (v) alla localizzazione dell'intervento sul territorio regionale; (vi) alla stabilità dell'operazione, ex art. 71 del Reg. UE 1303/2013¹.

Gli altri criteri di ammissibilità si differenziano in funzione del contenuto dell'operazione e possono discendere da prescrizioni di carattere comunitario e/o nazionale oppure essere indicati dal Programma Operativo Regionale, ovvero essere richiesti dall'avviso pubblico.

I criteri di valutazione sono invece volti a misurare, attraverso un opportuno meccanismo di attribuzione di punteggi, la qualità dei progetti sul piano tecnico/finanziario e di merito e il loro contributo al raggiungimento dei risultati attesi. Si tratta, cioè, di valutare l'idoneità tecnico/finanziaria del soggetto proponente nonché la validità del progetto/investimento rispetto alla sua capacità di concorrere al conseguimento dei risultati attesi della pertinente priorità di investimento.

I criteri di valutazione sono articolati in quattro classi di analisi:

- rispondenza del progetto/ operazione ai risultati attesi corrispondenti alle priorità di investimento;
- livello di progettazione e tempistica di esecuzione (laddove pertinente);
- qualità intrinseca della proposta e integrazione con altri interventi;
- impatto socioeconomico, in termini di politiche orizzontali (laddove pertinente).

Una menzione specifica meritano i criteri di selezione dell'azione 3.1.1. "*Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale*", inserita nel corpo del Programma con la riprogrammazione approvata nel Gennaio 2018.

L'azione sarà attuata mediante delega di funzioni all'Organismo Intermedio, individuato nel MISE – DGIAI, Autorità di Gestione del PON "Imprese e Competitività" attraverso stipula di apposita convenzione.

L'OI MISE - DGIAI – effettuerà l'istruttoria sulle istanze di finanziamento per investimenti di importo inferiore ai 500mila € che hanno ottenuto l'autorizzazione alla fruizione del credito di imposta da parte dell'Agenzia delle Entrate. L'istruttoria verterà da un lato sulla verifica della sussistenza dei requisiti di ammissibilità del progetto (quali ad esempio l'ammontare dell'operazione inferiore ai 500.000 €, la rispondenza alle Aree di Specializzazione della S3 regionale etc); sotto il profilo della valutazione di merito verrà invece esaminata la capacità di implementare processi produttivi coerenti con gli ambiti di applicazione della *Strategia di Specializzazione Intelligente Regionale* nonché la caratteristica di investimento innovativo. I criteri sono stati elaborati tenendo conto sia di quanto disposto dal Decreto MISE 23 aprile 2018, sia dalle specificità del Programma, quali la *Strategia di Specializzazione intelligente Regionale*.

Tornando all'impostazione metodologica generale del presente documento, si segnala che all'interno della categoria dei criteri di valutazione è presente una ulteriore articolazione denominata: "criteri di premialità/priorità", con la quale si intende attribuire un punteggio aggiuntivo alle proposte caratterizzate da elementi particolarmente qualificanti, innovativi o efficaci, nel rispetto di quanto previsto nel bando, ovvero una corsia preferenziale a quelle situazioni – già evidenziate nel POR – oggetto di particolari strategie o rappresentative di singolarità che emergono rispetto all'ordinario oppure, ancora, propedeutiche e di servizio ad altre iniziative di più ampia portata e diffusione.

¹ Il rispetto del requisito sarà verificato all'atto della presentazione della candidatura sulla base di un'apposita dichiarazione del beneficiario.

Nell'individuazione dei criteri di selezione delle operazioni, sono stati altresì presi in considerazione i principi legati alle politiche trasversali dell'Unione Europea che, sono stati applicati alle azioni del Programma declinandoli in coerenza con i diversi contenuti delle stesse.

Come brevemente accennato in premessa, si tratta in particolare dei seguenti principi:

- principio di non discriminazione volto a garantire la parità di trattamento tra uomini e donne. Il principio è stato declinato attraverso una premialità garantita nei progetti di impresa con una rilevanza della componente femminile in termini di partecipazione societaria e/o finanziaria al capitale sociale;
- principio dello sviluppo sostenibile. Il principio è stato declinato a seconda della tipologia di azione prevista in termini di rilevanza dell'intervento e di capacità di minimizzazione dei costi ambientali, prevedendo, in particolare, oltre all'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) previsti dal Green Public Procurement², specifici criteri di premialità in termini di sostenibilità ambientale delle operazioni, mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici³ e in un'ottica di economia circolare, secondo un approccio generale di sostenibilità ambientale da considerare trasversalmente a tutto il programma.

I criteri di selezione, a seguito dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza, diventano cogenti e saranno inseriti nei bandi/avvisi pubblici relativi alle specifiche Azioni, sulla base della pertinenza e della tipologia di operazione.

Il documento sui criteri di selezione, per sua natura, deve rappresentare una proposta flessibile e dinamica, che potrà essere modificata sulla scorta di osservazioni del Comitato di Sorveglianza e di nuove esigenze che potranno emergere in fase di programmazione e attuazione delle iniziative del POR.

Per ciò che concerne le azioni attuate attraverso strumenti finanziari, singoli o combinati alle altre forme di sostegno previste dall'art. 66 del Regolamento (UE) 1303/2013, i criteri di selezione delle operazioni saranno adeguati alle risultanze della valutazione ex-ante dello strumento finanziario stesso ex art. 37 Regolamento (UE) n. 1303/2013. La selezione degli organismi che attuano gli strumenti finanziari sarà effettuata in ottemperanza agli artt. 6 e 7 del Regolamento delegato (UE) n. 480/2014.

I criteri di selezione potranno trovare applicazione parziale o temperata, nel caso di azioni a titolarità regionale, ossia nel caso di progetti/investimenti definiti e proposti a finanziamento direttamente dalla Regione.

² Considerando che l'art. 34 del Codice dei contratti pubblici ha reso obbligatoria l'applicazione del GPP per le categorie merceologiche per le quali esistono appositi Decreti Ministeriali che definiscono i Criteri Ambientali Minimi da adottare, l'applicazione del relativo criterio premiante deve essere intesa, laddove pertinente, nell'ottica di spingere il candidato verso ragionamenti di sostenibilità ambientale degli acquisti pubblici anche per le categorie merceologiche attualmente non coperte da Decreti Ministeriali (ma che in ottica prospettica lo saranno nel breve termine), attraverso l'applicazione di principi guida contenuti all'interno dei CAM già approvati, ma estendibili in via del tutto generale a tutte le categorie merceologiche. In questo modo si garantisce l'obiettivo da una parte di mantenere alta l'attenzione sui GPP che, sebbene obbligatorio, non è ancora ampiamente usato, e dall'altra di diffondere i principi del GPP su campi d'applicazione non ancora normati.

³ Nel quadro strategico del Piano Regionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici (PRACC) in corso di elaborazione, la Regione Sardegna coordina il progetto LIFE MASTER ADAPT, che sviluppa una metodologia per attivare un'azione di *mainstreaming* e un sistema di governance dell'adattamento ai cambiamenti climatici. Il progetto MASTER ADAPT contempla l'obiettivo di identificare specifici "Criteri per incentivare l'approccio dell'adattamento ai cambiamenti climatici nell'attuazione delle operazioni finanziate nel quadro della programmazione PO FESR 2014-2020". I risultati del progetto, che saranno promossi tra le regioni italiane ed europee, saranno utilizzati per il quadro strategico del PRACC.

4. SCHEDE ILLUSTRATIVE DEI CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI DEL POR FESR 2014 – 2020 DELLA REGIONE SARDEGNA

Sulla base del metodo proposto vengono di seguito presentate, per ciascuna Azione del Programma Operativo, schede che illustrano i criteri di ammissibilità e di valutazione.

Per la trattazione dei criteri di selezione delle operazioni a valere sugli ITI (Agenda Urbanae SNAI) sono state elaborate schede specifiche.

La definizione delle procedure selettive, come già accennato, è stata sviluppata sulla base del Quadro Logico di Programmazione e tiene conto del nesso causale che per ciascun Asse lega: Analisi dei bisogni → Risultati Attesi → Azioni → Principi guida per la selezione delle operazioni → Criteri di ammissibilità e di valutazione.

Sulla base delle indicazioni recepite nel Comitato di Sorveglianza è stato scelto di richiamare brevemente in premessa alle schede, i criteri di ammissibilità formale che rappresentano elementi indispensabili per la ricevibilità della proposta. Tali requisiti, come già accennato, devono essere rispettati da parte di ciascuna operazione per poter essere ammessa alla fase di valutazione.

CRITERI DI SELEZIONE GENERALI VALIDI PER TUTTI GLI ASSI E TUTTE LE OPERAZIONI DEL POR

REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ FORMALE
REQUISITI DI RICEVIBILITÀ/ESCLUSIONE DELLA PROPOSTA
<ul style="list-style-type: none">• Rispetto delle modalità e della tempistica di presentazione del progetto e della relativa documentazione• Conformità con la normativa in materia di Aiuti di Stato e Appalti e adempimenti da parte del beneficiario per il rispetto della normativa suddetta• Rispetto, per interventi in materia ambientale, delle norme per l'accesso al finanziamento UE e nazionali in materia di Ambiente, in particolare della Direttiva 92/43/CEE per gli interventi ricadenti nella Rete Natura 2000• Rispetto delle prescrizioni dell'art. 71 del Reg. UE 1303/2013 "Stabilità delle operazioni"
REQUISITI DEL SOGGETTO PROPONENTE
<ul style="list-style-type: none">• Eleggibilità del soggetto proponente sulla base di quanto previsto dal POR• Capacità finanziaria e tecnico-amministrativa degli enti <i>in house</i> e società partecipate
REQUISITI DEL PROGETTO/OPERAZIONE
<ul style="list-style-type: none">• Rispondenza del progetto alle azioni e alle categorie previste nel POR• Ubicazione dell'intervento nel territorio regionale, fatti salvi i casi regolamentati dall'art. 70.2 del Reg. UE 1303/2013 e i casi previsti dalla normativa sugli aiuti di stato

ASSE I: “RICERCA SCIENTIFICA, SVILUPPO TECNOLOGICO E INNOVAZIONE”

Risultato Atteso 1.1. Incremento dell'attività di innovazione delle imprese

Azione 1.1.3. Sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione attraverso la sperimentazione e l'adozione di soluzioni innovative nei processi, nei prodotti e nelle formule organizzative, nonché attraverso il finanziamento dell'industrializzazione dei risultati della ricerca

Criteri di ammissibilità sostanziale	Criteri di valutazione
<p>Requisiti del progetto/operazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rispondenza dell'operazione alle finalità e alle aree di specializzazione tecnologica individuate nella S3. • Compatibilità del cronogramma di realizzazione dell'intervento/investimento con i termini fissati del bando e con la scadenza del PO. <p>Segue Azione 1.1.3.</p>	<p>Rispondenza del progetto/operazione ai risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Capacità dell'operazione di generare innovazioni di prodotto e di processo che accrescano la competitività dell'impresa; • Capacità dell'operazione di generare un aumento del numero di ricercatori occupati nelle imprese; • Capacità di <i>networking</i> con soggetti esterni nello svolgimento di attività di R&S; <p>Qualità intrinseca della proposta e integrazione con altri interventi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Validità tecnico-scientifica dell'operazione in termini di innovatività e di metodologie proposte; • Impatto in termini di ricadute della proposta progettuale sulle aree di specializzazione della S3; • Adeguatezza tecnico – organizzativa del soggetto proponente in relazione alla proposta progettuale; • Capacità dell'operazione di generare prospettive di industrializzazione e ricadute economiche. • Sostenibilità economico – finanziaria, patrimoniale dell'operazione in rapporto al soggetto proponente; <p>Impatto socioeconomico, in termini di politiche orizzontali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Operazione che mira all'integrazione del <i>mainstreaming</i> di genere in azienda e/o dei processi di responsabilità sociale nell'impresa.

Criteri di ammissibilità sostanziale	Criteri di valutazione
	<p>Criteri di premialità/priorità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Coinvolgimento e/o partecipazione all'operazione di imprese appartenenti ai Poli di innovazione, di Centri di ricerca, di Università e di reti di impresa (laddove applicabile); • Qualità dell'operazione in termini della sostenibilità ambientale del processo/prodotto; • Applicazione, laddove pertinente, dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) del <i>Green Public Procurement</i> nelle procedure di appalto pubblico; • Capacità di mettere in campo strategie di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici; • Operazioni in grado di generare sinergie con strumenti di intervento di altri Fondi comunitari.

Azione 1.1.4. Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi

Criteri di ammissibilità sostanziale	Criteri di valutazione
<p>Requisiti del progetto/operazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rispondenza dell'operazione alle finalità e alle aree di specializzazione tecnologica individuate nella S3. • Compatibilità del cronogramma di realizzazione dell'intervento/investimento con i termini fissati del bando e con la scadenza del PO. 	<p>Rispondenza del progetto/operazione ai risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Capacità dell'operazione di generare innovazioni di prodotto e di processo che accrescano la competitività delle imprese; • Capacità dell'operazione di generare un aumento del numero di ricercatori occupati nelle imprese; • Capacità di <i>networking</i> con soggetti esterni nello svolgimento di attività di R&S; <p>Qualità intrinseca della proposta e integrazione con altri interventi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Validità tecnico-scientifica dell'operazione in termini di innovatività e di metodologie proposte; • Capacità dell'operazione di generare prospettive di industrializzazione e ricadute economiche;

Criteri di ammissibilità sostanziale	Criteri di valutazione
<p>Segue Azione 1.1.4.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità dell'operazione di generare <i>partnership</i> pubblico – privato; • Sostenibilità economico/finanziaria, patrimoniale dell'operazione in rapporto al soggetto proponente; • Impatto in termini di ricadute degli investimenti sulle aree di specializzazione della S3. • Adeguatezza tecnico – amministrativa del soggetto proponente. <p>Impatto socioeconomico, in termini di politiche orizzontali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Operazioni che mirano all'integrazione del <i>mainstreaming</i> di genere in azienda e/o dei processi di responsabilità sociale nell'impresa. <p>Criteri di premialità/priorità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Coinvolgimento e/o partecipazione all'operazione di imprese appartenenti ai Poli di innovazione, di Centri di ricerca, di Università e di reti di impresa (laddove applicabile) • Priorità alle operazioni in grado di generare sinergie con strumenti di intervento di altri Fondi comunitari; • Qualità dell'operazione in termini della sostenibilità ambientale del processo/prodotto.

Risultato Atteso 1.2. Rafforzamento del sistema innovativo regionale e nazionale

Azione 1.2.2. Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo su poche aree tematiche di rilievo e all'applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione delle strategie S3.

Criteri di ammissibilità sostanziale	Criteri di valutazione
<p>Requisiti del soggetto proponente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Idoneità tecnica del beneficiario <p>Requisiti del progetto/operazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rispondenza del progetto alle finalità e alle aree di specializzazione tecnologica individuate nella S3. • Compatibilità del cronogramma di realizzazione dell'intervento/investimento con i termini fissati del bando e con la scadenza del PO. <p><i>Segue Azione 1.2.2.</i></p>	<p>Rispondenza del progetto/operazione ai risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilità del progetto per innovazioni di prodotto e di processo che accrescano la competitività dell'impresa <p>Qualità intrinseca della proposta e integrazione con altri interventi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Capacità di <i>networking</i> rispetto agli attori della ricerca • Capacità del progetto di generare <i>partnership</i> pubblico – privato o valorizzare i partenariati pubblico-privati esistenti • Capacità di valorizzare le potenzialità e le eccellenze individuate nella <i>Smart Specialisation Strategy</i> attraverso la promozione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale • Adeguatezza economico – finanziaria e patrimoniale del beneficiario in rapporto all'operazione proposta; • Sostenibilità economica dell'intervento nel tempo; • Congruità e pertinenza dei costi <p>Impatto socioeconomico, in termini di politiche orizzontali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Impatto occupazionale, anche in termini di qualificazione dell'occupazione <p>Criteri di premialità/priorità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Coinvolgimento e/o partecipazione al progetto di imprese appartenenti ai Poli di innovazione, di Centri di ricerca, di Università e di reti di impresa (laddove applicabile); • Qualità del progetto in termini di sostenibilità ambientale del processo/prodotto; • Priorità ai progetti in grado di generare sinergie con strumenti di intervento di altri Fondi comunitari.

Risultato Atteso 1.3. Promozione di nuovi mercati per l'innovazione

Azione 1.3.1. Rafforzamento e qualificazione della domanda di innovazione della PA attraverso il sostegno ad azioni di Precommercial Public Procurement e di Procurement dell'innovazione

Criteri di ammissibilità sostanziale	Criteri di valutazione
<p>Requisiti del progetto/operazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rispondenza del progetto alle finalità e ai presupposti degli appalti pre-commerciali e di innovazione e alle aree di specializzazione tecnologica individuate nella S3; • Compatibilità del cronogramma di realizzazione dell'intervento con i termini fissati del bando e con la scadenza del PO. <p>Segue Azione 1.3.1.</p>	<p>Rispondenza del progetto/operazione ai risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilità del progetto per il conseguimento di obiettivi di miglioramento della efficienza, produttività e qualità dei servizi pubblici considerati • Benefici attesi sulla competitività del mercato <p>Qualità intrinseca della proposta e integrazione con altri interventi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Idoneità del progetto ad introdurre funzionalità significativamente innovative negli ambienti operativi di riferimento e nel mercato • Validità tecnico-scientifica del progetto in termini di innovatività; • Adeguatezza economico – finanziaria e patrimoniale del beneficiario in rapporto all'operazione proposta; • Sostenibilità economica dell'intervento nel tempo; • Idoneità del contesto operativo individuato per la sperimentazione e possibilità di governare in modo autonomo il processo di sperimentazione da parte del Proponente • Congruità e pertinenza dei costi • Capacità di <i>networking</i> rispetto agli attori della ricerca. <p>Impatto socioeconomico, in termini di politiche orizzontali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Impatto occupazionale, anche in termini di qualificazione dell'occupazione • Presenza di benefici sociali attesi <p>Criteri di premialità/priorità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Capacità del progetto di innovare gli ambienti operativi e di rete (<i>laddove applicabile</i>);

Criteri di ammissibilità sostanziale	Criteri di valutazione
	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di adottare modalità <i>cloud</i> di fruizione di prodotti e servizi (<i>laddove applicabile</i>); • Coinvolgimento, nella fase di progettazione, e/o partecipazione dell'appalto di Centri di ricerca e di Università (<i>laddove applicabile e nel rispetto del principio di separazione fra progettazione ed esecuzione</i>); • Qualità del progetto in termini di sostenibilità ambientale • Priorità ai progetti in grado di generare sinergie con strumenti di intervento di altri Fondi comunitari. • Interventi nelle aree interne individuati nell'ambito del percorso delineato dalla SRAI

Azione 1.3.2. Sostegno alla generazione di soluzioni innovative a specifici problemi di rilevanza sociale, anche attraverso l'utilizzo di ambienti di innovazione aperta come i Living Labs.

Criteri di ammissibilità sostanziale	Criteri di valutazione
<p>Requisiti del progetto/operazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rispondenza del progetto alle azioni e alle categorie previste nel POR. • Localizzazione dell'intervento nel territorio regionale. • Rispondenza del progetto alle finalità e alle aree di specializzazione tecnologica individuate nella S3. <i>Segue Azione 1.3.2</i> • Compatibilità del cronogramma di realizzazione dell'intervento/investimento con i termini fissati del bando e con la scadenza del PO. 	<p>Rispondenza del progetto/operazione ai risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilità del progetto per innovazioni di prodotto e di processo che accrescano la competitività dell'impresa <p>Qualità intrinseca della proposta e integrazione con altri interventi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Idoneità del progetto ad inserire innovazioni di prodotto, di processo e/o di servizio che accrescano la competitività dell'impresa. • Validità tecnico-scientifica del progetto in termini di innovatività e di metodologie proposte. • Adeguatezza economico – finanziaria e patrimoniale del beneficiario in rapporto all'operazione proposta; • Sostenibilità economica dell'intervento nel tempo • Congruità e pertinenza dei costi • Capacità di <i>networking</i> rispetto agli attori della ricerca. • Capacità del progetto di generare partnership pubblico – privato. • Impatto in termini di ricadute degli investimenti su ambiti produttivi della S3.

Criteri di ammissibilità sostanziale	Criteri di valutazione
	<p><i>Impatto socioeconomico, in termini di politiche orizzontali:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Impatto occupazionale, anche in termini di qualificazione dell'occupazione • Progetti che mirano all'integrazione del <i>mainstreaming</i> di genere in azienda e/o dei processi di responsabilità sociale nell'impresa. <p><i>Criteri di premialità/priorità</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Coinvolgimento e/o partecipazione al progetto di imprese appartenenti ai Poli di innovazione, di Centri di ricerca, di Università e di reti di impresa • Priorità ai progetti in grado di generare sinergie con strumenti di intervento di altri Fondi comunitari. • Interventi nelle aree interne individuati nell'ambito del percorso delineato dalla SRAI • Presenza di innovazioni di prodotto, di processo e/o di servizio che accrescano la qualità ambientale delle prestazioni dell'impresa

ASSE II: “AGENDA DIGITALE”

Risultato Atteso 2.1. Riduzione dei divari digitali nei territori e diffusione di connettività in banda ultra larga (“Digital Agenda” europea)

Azione 2.1.1. Contributo all’attuazione del “Progetto Strategico Agenda Digitale per la Banda Ultra Larga” e di altri interventi programmati per assicurare nei territori una capacità di connessione a almeno 30 Mbps, accelerandone l’attuazione nelle aree produttive, nelle aree rurali e interne, rispettando il principio di neutralità tecnologica e nelle aree consentite dalla normativa comunitaria

Criteri di ammissibilità sostanziale	Criteri di valutazione
<p>Requisiti del progetto/operazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conformità con la normativa di riferimento, anche in coerenza con la Strategia nazionale Banda Ultra Larga e con gli altri strumenti di programmazione e pianificazione regionale • Coerenza con l’Agenda Digitale Sardegna • Coerenza con gli obiettivi della Strategia di specializzazione intelligente della Regione Sardegna • Cronoprogramma di realizzazione dell’intervento compatibile con il PO e i termini fissati dal bando. 	<p>Rispondenza del progetto/operazione ai risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Capacità dell’intervento di favorire il processo di copertura del territorio con banda ultra larga almeno a 30 Mbps e a 100 Mbps in coerenza con Agenda digitale europea <p>Livello di progettazione e tempistica di esecuzione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Livello della progettazione e realizzabilità dell’intervento sulla base del cronoprogramma. <p>Qualità intrinseca della proposta e integrazione con altri interventi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostenibilità economica dell’intervento nel tempo <p>Criteri di premialità/priorità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Coerenza con la Direttiva CE 2014/61 (Misure di riduzione dei costi di installazione di reti comunicazione elettrica ad alta velocità) • Fornitura di servizi di accesso a banda ultralarga ad unità abitative ed imprese addizionali a 100 Mbps; • Applicazione, laddove pertinente, dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) del <i>Green Public Procurement</i> nelle procedure di appalto pubblico” • Qualità dell’intervento in termini di basso impatto ambientale.

Risultato Atteso 2.3. Potenziamento della domanda di ICT di cittadini e imprese in termini di utilizzo dei servizi online, inclusione digitale e partecipazione in rete

Azione 2.3.1. Soluzioni tecnologiche per l'alfabetizzazione e l'inclusione digitale, per l'acquisizione di competenze avanzate da parte delle imprese e lo sviluppo delle nuove competenze ICT (eSkills), nonché per stimolare la diffusione e l'utilizzo del web, dei servizi pubblici digitali e degli strumenti di dialogo, la collaborazione e partecipazione civica in rete (open government) con particolare riferimento ai cittadini svantaggiati e alle aree interne e rurali. Tali soluzioni possono essere attuate anche in modo integrato con l'azione 1.3.2 (laboratori di innovazione aperta)

Criteri di ammissibilità sostanziale	Criteri di valutazione
<p>Requisiti del progetto/operazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Coerenza con la Strategia nazionale per la Crescita Digitale e l'Agenda Digitale Sardegna; • Coerenza con gli obiettivi della Strategia di specializzazione intelligente della Regione Sardegna. • Cronoprogramma di realizzazione dell'intervento compatibile con i termini fissati dal PO e da bando. 	<p>Rispondenza del progetto/operazione ai risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Capacità degli interventi di contribuire allo sviluppo delle competenze digitali di cittadini e imprese anche utilizzando le infrastrutture dei centri di ricerca <p>Livello di progettazione e tempistica di esecuzione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Livello della progettazione e realizzabilità dell'intervento sulla base del cronoprogramma. <p>Qualità intrinseca della proposta e integrazione con altri interventi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Qualità progettuale in termini di innovatività dei servizi offerti; • Capacità del progetto di coinvolgere soggetti pubblici e privati; • Capacità del progetto di agire in modo integrato con altri fondi; • Sostenibilità economica dell'intervento nel tempo <p>Criteri di premialità/priorità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Interventi nelle aree interne individuati nell'ambito del percorso delineato dalla SRAI; • Capacità di agire in sinergia con l'azione 1.3.2; • Impatto occupazionale, anche in termini di qualificazione dell'occupazione; • Applicazione, laddove pertinente, dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) del <i>Green Public Procurement</i> nelle procedure di appalto pubblico"

Risultato Atteso 2.2. Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili

Azione 2.2.2. Soluzioni tecnologiche per la realizzazione di servizi di e-Government interoperabili, integrati (joined-up services) e progettati con cittadini e imprese, soluzioni integrate per le smartcities and communities

Criteri di ammissibilità sostanziale	Criteri di valutazione
<p>Requisiti del progetto/operazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Coerenza con l'Agenda Digitale nazionale e regionale • Coerenza con gli obiettivi della Strategia di specializzazione intelligente della Regione Sardegna. • Cronoprogramma di realizzazione dell'intervento compatibile con i termini fissati dal PO e dal bando 	<p>Rispondenza del progetto/operazione ai risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Capacità degli interventi di contribuire all'implementazione dell'amministrazione digitale (<i>e-government</i>). <p>Livello di progettazione e tempistica di esecuzione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Livello della progettazione e realizzabilità dell'intervento sulla base del cronoprogramma. <p>Qualità intrinseca della proposta e integrazione con altri interventi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Qualità progettuale in termini di innovatività dei servizi offerti; • Rispetto degli <i>standard</i> di interoperabilità di riferimento; • Sostenibilità economica dell'intervento nel tempo <p>Criteri di premialità/priorità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Interventi nelle aree interne individuati nell'ambito del percorso delineato dalla SRAI • Capacità del progetto di migliorare e ottimizzare le performance della PA secondo <i>target</i> precisi di qualità e utilità dei risultati (<i>Key Performance Indicator</i>) misurabili. • Applicazione, laddove pertinente, dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) del <i>Green Public Procurement</i> nelle procedure di appalto pubblico"

ASSE III: “COMPETITIVITÀ”

Risultato Atteso 3.1. Rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo Azione 3.1.1. Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale.

Criteri di ammissibilità sostanziale	Criteri di valutazione
<p>Requisiti del progetto/operazione:</p> <ul style="list-style-type: none">• Autorizzazione dell’Agenzia delle Entrate alla fruizione del credito di imposta in relazione a progetti di investimento riguardanti l’acquisizione di beni strumentali nuovi e rispondenti agli specifici criteri di ammissibilità definiti dall’art. 4 del decreto ministeriale 29 luglio 2016• Operazione non ultimata al momento della presentazione della comunicazione. La sussistenza di tale requisito è accertata con riferimento a quanto indicato al campo 7 “Data fine investimento”, sezione II, del quadro A della comunicazione• Operazione riguardante tutte le attività economiche, a eccezione di quelle di cui alla sezione A della classificazione delle attività economiche ATECO 2007 (agricoltura, silvicoltura e pesca);• Operazione che rientri in una delle aree di specializzazione tecnologica individuate nella S3 Regionale• Importo operazione non superiore a € 500.000. La sussistenza di tale requisito è accertata con riferimento a quanto indicato al campo 1 “Investimento complessivo”, sezione I, del quadro A della comunicazione	<p>Rispondenza del progetto/operazione ai risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none">• Rispondenza dell’operazione agli ambiti di specializzazione intelligente della S3 regionale. A tal fine sono esaminate:<ol style="list-style-type: none">1) le informazioni riportate nel campo “Codice attività”, sezione I, del quadro B della comunicazione, in merito all’attività svolta dall’impresa beneficiaria nella struttura produttiva in cui si realizza il progetto di investimento, e nel campo “Tipologia Progetto”, sezione II, quadro A della comunicazione;2) la coerenza tra il progetto di investimento di cui al quadro A, sezione IV “Descrizione del progetto di investimento” della comunicazione e uno o più degli ambiti di specializzazione intelligente regionale.• Caratteristica innovativa del progetto di investimento. A tal fine sarà verificata nel quadro A, Sezione IV della comunicazione la presenza di immobilizzazioni rientranti tra gli investimenti innovativi (in coerenza con quanto indicato nel quadro B, sezione III, righe da B24 a B28).

Risultato Atteso 3.3. Consolidamento modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali

Azione 3.3.1. Sostegno al riposizionamento competitivo, alla capacità di adattamento al mercato, all'attrattività per potenziali investitori, dei sistemi imprenditoriali vitali delimitati territorialmente. Le operazioni finanziabili consistono in misure di aiuto per imprese, nella qualificazione dell'offerta di servizi anche infrastrutturali di supporto alla competitività delle imprese esistenti e all'attrazione di nuove attività, nel rafforzamento di presidi formativi e di istruzione tecnica nell'adeguamento delle competenze dei lavoratori ai fabbisogni emergenti anche da nuove opportunità di mercato, interventi nella creazione di nuova occupazione anche di tipo autonomo.

Criteri di ammissibilità sostanziale	Criteri di valutazione
<p>Requisiti del progetto/operazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Compatibilità del cronogramma di realizzazione dell'intervento/investimento con i termini fissati dal bando e con la scadenza del PO. 	<p>Rispondenza del progetto/operazione ai risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Capacità di aumentare gli investimenti privati; • Capacità di contribuire alla realizzazione di investimenti in grado di produrre dinamiche positive del valore aggiunto e dell'occupazione; <p>Qualità intrinseca della proposta e integrazione con altri interventi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostenibilità economico – finanziaria, patrimoniale dell'operazione in rapporto al soggetto proponente; • Adeguatezza tecnico – organizzativa del soggetto proponente in relazione all'operazione proposta; • in caso di interventi infrastrutturali di riqualificazione e riconversione delle aree industriali, coerenza con le Direttive regionali in materia di aree produttive ecologicamente attrezzate (APEA) <p>Criteri di premialità/priorità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Priorità alle operazioni in grado di generare sinergie con strumenti di intervento di altri Fondi comunitari • Operazioni che mirano all'integrazione del <i>mainstreaming</i> di genere in azienda e/o dei processi di responsabilità sociale nell'impresa. • Interventi nelle aree interne individuati nell'ambito del percorso delineato dalla SRAI; • Localizzazione dell'operazione nelle aree produttive ecologicamente attrezzate. • Rispondenza dell'operazione alle finalità e alle aree di specializzazione tecnologica individuate nella S3 • Qualificazione ambientale dell'impresa e dei prodotti

Azione 3.3.2. Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, sportive, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici

Criteri di ammissibilità sostanziale	Criteri di valutazione
<p>Requisiti del progetto/operazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Compatibilità del cronogramma di realizzazione dell'intervento/investimento con i termini fissati dal bando e con la scadenza del PO. 	<p>Rispondenza del progetto/operazione ai risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • capacità di aumentare gli investimenti privati capacità di contribuire alla realizzazione di investimenti in grado di produrre dinamiche positive del valore aggiunto e dell'occupazione; • capacità di garantire un'offerta aggregata • grado di innovatività nell'erogazione di servizi funzionali alla valorizzazione degli attrattori naturali e culturali, anche attraverso l'introduzione di nuove tecnologie ICT • capacità di introdurre nuovi prodotti che costituiscono una novità per il mercato <p>Qualità intrinseca della proposta e integrazione con altri interventi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostenibilità economico – finanziaria e patrimoniale dell'operazione in rapporto al soggetto proponente • Adeguatezza tecnico-organizzativa del soggetto proponente. <p>Criteri di premialità/priorità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rispondenza dell'operazione alle finalità e alle aree di specializzazione tecnologica individuate nella S3. • Priorità alle operazioni in grado di generare sinergie con strumenti di intervento di altri Fondi comunitari • Operazioni che mirino all'integrazione del <i>mainstreaming</i> di genere in azienda e/o dei processi di responsabilità sociale nell'impresa; • Operazioni localizzate all'interno dei Comuni in cui ricade un sito della Rete Ecologica Regionale (parchi, aree marine protette e siti di Natura 2000 con piano di gestione approvato); • Qualificazione ambientale dell'impresa e dei prodotti

Risultato Atteso 3.4. Incremento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi

Azione 3.4.1. Progetti di promozione dell'export (destinati a imprese e loro forme aggregate individuate su base territoriale o settoriale)

Criteri di ammissibilità sostanziale	Criteri di valutazione
<p>Requisiti del progetto/operazione:</p> <ul style="list-style-type: none">• Compatibilità del cronogramma di realizzazione dell'intervento/investimento con i termini fissati dal bando e con la scadenza del PO.	<p>Rispondenza del progetto/operazione ai risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none">• capacità di aumentare export• capacità di contribuire alla riorganizzazione innovativa, alla rigenerazione ed alla crescita in ambiti e settori produttivi ad alta potenzialità, strategici dell'economia regionale;• capacità di contribuire alla realizzazione di investimenti in grado di produrre dinamiche positive del valore aggiunto e dell'occupazione;• la capacità di garantire un'offerta aggregata <p>Qualità intrinseca della proposta e integrazione con altri interventi</p> <ul style="list-style-type: none">• Sostenibilità economico – finanziaria e patrimoniale dell'operazione in rapporto al soggetto proponente• Adeguatezza tecnico-organizzativa del soggetto proponente <p>Criteri di premialità/priorità</p> <ul style="list-style-type: none">• capacità dell'operazione di contribuire alle finalità e alle aree di specializzazione tecnologica individuate nella Strategia regionale di Specializzazione Intelligente (S3);• Priorità alle operazioni in grado di generare sinergie con strumenti di intervento di altri Fondi comunitari• Operazioni che mirino all'integrazione del <i>mainstreaming</i> di genere in azienda e/o dei processi di responsabilità sociale nell'impresa.• Interventi nelle aree interne individuati nell'ambito del percorso delineato dalla SRAI.• Qualificazione ambientale dell'impresa e dei prodotti

Risultato Atteso 3.6. Miglioramento dell'accesso al credito, del finanziamento delle imprese e della gestione del rischio in agricoltura

Azione 3.6.1. Potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche per l'espansione del credito in sinergia tra sistema nazionale e sistemi regionali di garanzia, favorendo forme di razionalizzazione che valorizzino anche il ruolo dei confidi più efficienti ed efficaci.

Criteri di ammissibilità sostanziale	Criteri di valutazione
<p>Requisiti del progetto/operazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Compatibilità del cronogramma di realizzazione dell'intervento/investimento con i termini fissati dal bando e con la scadenza del PO. 	<p>Rispondenza del progetto/operazione ai risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • capacità di aumentare ricorso ai fidi bancari da i 30.000 e 500.000 € • capacità di stimolare gli impieghi bancari delle imprese non finanziarie • capacità di contribuire alla realizzazione di investimenti in grado di produrre dinamiche positive del valore aggiunto e dell'occupazione; <p>Qualità intrinseca della proposta e integrazione con altri interventi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostenibilità economico – finanziaria e patrimoniale dell'operazione in rapporto al soggetto proponente • Adeguatezza tecnico-organizzativa del soggetto proponente <p>Criteri di premialità/priorità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • rispondenza dell'operazione alle finalità e alle aree di specializzazione tecnologica individuate nella Strategia regionale di Specializzazione Intelligente (S3); • Operazioni in grado di generare sinergie con strumenti di intervento di altri Fondi comunitari • Operazioni che mirano all'integrazione del <i>mainstreaming</i> di genere in azienda e/o dei processi di responsabilità sociale nell'impresa.

Azione 3.6.4. Contributo allo sviluppo del mercato dei fondi di capitale di rischio per lo start up d'impresa nelle fasi pre-seed, seed e early stage.

Criteri di ammissibilità sostanziale	Criteri di valutazione
<p>Requisiti del progetto/operazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Compatibilità del cronogramma di realizzazione dell'intervento/investimento con i termini fissati dal bando e con la scadenza del PO. 	<p>Rispondenza del progetto/operazione ai risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • capacità di aumentare investimenti in capitale di rischio/early stage • capacità di contribuire alla riorganizzazione innovativa, alla rigenerazione ed alla crescita in ambiti e settori produttivi ad alta potenzialità, strategici dell'economia regionale; • capacità di contribuire alla realizzazione di investimenti in grado di produrre dinamiche positive del valore aggiunto e dell'occupazione; <p>Qualità intrinseca della proposta e integrazione con altri interventi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostenibilità economico – finanziaria e patrimoniale dell'operazione in rapporto al soggetto proponente • Adeguatezza tecnico-organizzativa del soggetto proponente <p>Criteri di premialità/priorità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rispondenza dell'operazione alle finalità e alle aree di specializzazione tecnologica individuate nella Strategia regionale di Specializzazione Intelligente (S3); • Priorità alle operazioni in grado di generare sinergie con strumenti di intervento di altri Fondi comunitari; • Operazioni che mirino all'integrazione del <i>mainstreaming</i> di genere in azienda e/o dei processi di responsabilità sociale nell'impresa; • Operazioni a valere negli ambiti della <i>green economy</i>, ecoinnovazione, economia a bassa intensità di carbonio.

Risultato Atteso 3.7. Diffusione e rafforzamento delle attività economiche a contenuto sociale

Azione 3.7.1. Sostegno all'avvio e rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili e beni pubblici non prodotti dal mercato

Criteri di ammissibilità sostanziale	Criteri di valutazione
<p>Requisiti del progetto/operazione:</p> <ul style="list-style-type: none">• Compatibilità del cronogramma di realizzazione dell'intervento/investimento con i termini fissati dal bando e con la scadenza del PO.	<p>Rispondenza del progetto/operazione ai risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none">• capacità di aumentare il numero di addetti nelle imprese e istituzioni no profit che svolgono attività a contenuto sociale• capacità di produrre effetti socialmente desiderabili e beni pubblici non prodotti nel mercato <p>Qualità intrinseca della proposta e integrazione con altri interventi</p> <ul style="list-style-type: none">• Sostenibilità economico – finanziaria e patrimoniale dell'operazione in rapporto al soggetto proponente• Adeguatezza tecnico-organizzativa del soggetto proponente <p>Criteri di premialità/priorità</p> <ul style="list-style-type: none">• rispondenza dell'operazione alle finalità e alle aree di specializzazione tecnologica individuate nella Strategia regionale di Specializzazione Intelligente (S3)• Priorità alle operazioni in grado di generare sinergie con strumenti di intervento di altri Fondi comunitari• Operazioni che mirino all'integrazione del <i>mainstreaming</i> di genere in azienda e/o dei processi di responsabilità sociale nell'impresa.• Interventi nelle aree interne individuati nell'ambito del percorso delineato dalla SRAI.

ASSE IV: “ENERGIA SOSTENIBILE E QUALITÀ DELLA VITA”

Risultato Atteso 4.1. Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili

Azione 4.1.1. Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smartbuildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici

Criteri di ammissibilità sostanziale	Criteri di valutazione
<p>Requisiti del progetto/operazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Presenza di adeguata diagnosi energetica per gli interventi di efficientamento energetico. • Coerenza con la programmazione e con la pianificazione regionale di settore, con la normativa nazionale e comunitaria di settore, tra cui le norme EU e nazionali sulla qualità del suolo/sottosuolo, delle acque, e la qualità dell'aria; <p><i>Segue Azione 4.1.1.</i></p>	<p>Rispondenza del progetto/operazione ai risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Massimizzazione del contributo alla riduzione delle emissioni di CO2 e minimizzazione degli impatti ambientali. • Maggiore potenziale di risparmio energetico in rapporto all'investimento; • Utilizzo di tecnologie innovative. <p>Livello di progettazione e tempistica di esecuzione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Grado di realizzabilità della proposta sulla base del crono programma presentato <p>Qualità intrinseca della proposta e integrazione con altri interventi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Qualità tecnica – finanziaria del progetto: rapporto tra costi di investimento e riduzione dei consumi energetici; • Sostenibilità economica dell'intervento nel tempo <p>Criteri di premialità/priorità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Interventi inseriti in piani per l'ammodernamento di intere aree urbane o suburbane, compresi nei Piani d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) e/o in altri programmi di finanziamento avviati dall'Amministrazione regionale. • Opere che interessino edifici a elevato potenziale di risparmio energetico; • Proposte che utilizzino tecnologie innovative per il superamento dei requisiti minimi richiesti dalla normativa vigente. • Interventi che utilizzino materiali ecosostenibili.

Criteri di ammissibilità sostanziale	Criteri di valutazione
	<ul style="list-style-type: none"> • In caso di produzione di energia da fonti rinnovabili per autoconsumo, impianti di micro o mini generazione e integrati su edifici • In caso di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile localizzazione non ricadente nelle "aree non idonee" identificate dai regolamenti regionali. • Applicazione, laddove pertinente, dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) del <i>Green Public Procurement</i> nelle procedure di appalto pubblico. • Proposte progettuali che prevedano misure di adattamento al cambiamento climatico. • Interventi nelle aree interne individuati nell'ambito del percorso delineato dalla SRAI

Azione 4.1.2. Installazione di sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile da destinare all'autoconsumo associati a interventi di efficientamento energetico dando priorità all'utilizzo di tecnologie ad alta efficienza

Criteri di ammissibilità sostanziale	Criteri di valutazione
<p>Requisiti del progetto/operazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Coerenza con la programmazione e la pianificazione regionale di settore, con la normativa nazionale e comunitaria di settore, tra cui le norme EU e nazionali sulla qualità del suolo/sottosuolo, delle acque, e la qualità dell'aria. 	<p>Rispondenza del progetto/operazione ai risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Capacità del progetto di contribuire alla diminuzione dei consumi di energia da fonte fossile da parte della PA. <p>Livello di progettazione e tempistica di esecuzione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Grado di realizzabilità della proposta sulla base del crono programma presentato <p>Qualità intrinseca della proposta e integrazione con altri interventi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rapporto tra costi di investimento e riduzione dei consumi energetici. Integrazione con altri interventi attuati nell'ambito delle politiche regionali, nel caso di interventi per efficientamento energetico; • Sostenibilità economica dell'intervento nel tempo <p>Criteri di premialità/priorità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Interventi su edifici pubblici che prevedono la sostituzione di sistemi alimentati a olio combustibile o gasolio. • Impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile non ricadenti nella "aree non idonee" identificate dai regolamenti regionali. • Applicazione, laddove pertinente, dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) del <i>Green Public Procurement</i> nelle procedure di appalto pubblico. • In caso di produzione di energia da fonti rinnovabili per autoconsumo, impianti di micro o mini generazione e integrati su edifici.

Risultato Atteso 4.3. Incremento della quota di fabbisogno energetico coperto da generazione distribuita sviluppando e realizzando sistemi di distribuzione intelligenti

Azione 4.3.1. Realizzazione di reti intelligenti di distribuzione dell'energia (smartgrids) e interventi sulle reti di trasmissione strettamente complementari volti ad incrementare direttamente la distribuzione di energia prodotta da fonti rinnovabili, introduzione di apparati provvisti di sistemi di comunicazione digitale, misurazione intelligente e controllo e monitoraggio come infrastruttura delle "città" e delle aree periurbane

Criteri di ammissibilità sostanziale	Criteri di valutazione
<p>Requisiti del progetto/operazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Coerenza con la programmazione e la pianificazione regionale e locale di settore, con la normativa nazionale e comunitaria di settore, tra cui le norme EU e nazionali sulla qualità del suolo/sottosuolo, delle acque, e la qualità dell'aria. <p><i>Segue Azione 4.3.1.</i></p>	<p>Rispondenza del progetto/operazione ai risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Capacità del progetto di contribuire alla diminuzione dei consumi finali lordi di energia elettrica prodotta da fonti fossili. • Efficientamento energetico realizzato a parità di consumi finali; • Incremento della % annua di autoconsumo istantaneo realizzato dalle FER presenti e/o dall'introduzione di altre Fonti Energetiche Rinnovabili; • Costo specifico della tonnellata di CO2 non emessa valutata nel ciclo di vita atteso dall'intervento <p>Livello di progettazione e tempistica di esecuzione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Grado di realizzabilità della proposta sulla base del crono programma presentato <p>Qualità intrinseca della proposta e integrazione con altri interventi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Qualità tecnica – finanziaria del progetto: rapporto tra costi di investimento e riduzione consumi finale lordo di energia elettrica prodotta da fonti fossili. • Introduzione di modelli e tecniche avanzati nella realizzazione/gestione delle opere. • Presenza del cofinanziamento dell'intervento, anche tramite terzi. • Integrazione con sistemi di mobilità elettrica per la gestione dei flussi di energia. • Livello di innovazione e integrazione tra sistemi di generazione, consumo, immagazzinamento e gestione dei flussi energetici presenti nella micro-rete e della rete intelligente.

Criteri di ammissibilità sostanziale	Criteri di valutazione
	<ul style="list-style-type: none"> • Integrazione con altre azioni e/o interventi previsti nel Programma o nell'ambito delle politiche regionali, nazionali e comunitarie con particolare riferimento a quelle finanziate dall'OT1 e dall'OT3. • Realizzazione e integrazione di piattaforme di reti intelligenti funzionali ad attività di ricerca previste nella S3. • Sostenibilità economica dell'intervento nel tempo. <p>Criteri di premialità/priorità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Interventi per i quali la presenza di una produzione annua di energia elettrica da FER nella micro rete o nella rete intelligente sia uguale o superiore al 50% dei consumi energetici elettrici. • Interventi compresi nei Piani d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) e/o nei Piani d'Azione per l'Energia Sostenibile e per il Clima (PAESC). • Proposte formulate da proprietari e/o titolari di concessioni di reti di distribuzione in BT e MT. • Interventi che utilizzino tecnologie innovative sia nel settore della gestione dei carichi, dell'accumulo e della produzione caratterizzate da performance superiori a quelle disponibili con le più recenti <i>Best Available Technology</i>. • Interventi che presentino un elevato livello di interoperabilità con i diversi settori del consumo (elettrico, termico e dei trasporti). • Qualità dell'intervento in termini di basso impatto ambientale • Capacità di mettere in campo strategie di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici. • Applicazione, laddove pertinente, dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) del <i>Green Public Procurement</i> nelle procedure di appalto pubblico.

Risultato Atteso 4.6. Aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane

Azione 4.6.1. Realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio finalizzati all'incremento della mobilità collettiva e alla distribuzione ecocompatibile delle merci e relativi sistemi di trasporto

Criteri di ammissibilità sostanziale	Criteri di valutazione
<p>Requisiti del progetto/operazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Coerenza con gli strumenti ordinari di pianificazione della mobilità e del traffico previsti dall'ordinamento nazionale per il livello comunale o l'area vasta oppure con strumenti di pianificazione strategica, tra cui: il Piano urbano della mobilità (PUM), il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS), il Piano Urbano del traffico (PUT), oltre ai piani d'azione comunali per la mobilità ciclabile, mobilità elettrica, sviluppo dell'infomobilità e degli <i>Intelligent Transport System</i>, i programmi di riorganizzazione delle aziende municipalizzate, i Piani strategici. 	<p>Rispondenza del progetto/operazione ai risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Capacità dell'intervento di contribuire a promuovere interventi in favore della mobilità sostenibile. • Capacità del progetto di contribuire alla riduzione delle emissioni inquinanti e climalteranti, con particolare riferimento alla massimizzazione del contributo alla riduzione delle emissioni di CO2 e minimizzazione degli impatti ambientali (PM10, NOx). <p>Livello di progettazione e tempistica di esecuzione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Grado di realizzabilità della proposta sulla base del crono programma presentato <p>Qualità intrinseca della proposta e integrazione con altri interventi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo di tecnologie innovative. • Integrazione con altre azioni e interventi infrastrutturali previste dalle politiche regionali volte a favorire l'utilizzo dei mezzi pubblici; • Sostenibilità economica dell'intervento nel tempo. <p>Criteri di premialità/priorità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Qualità dell'intervento in termini di basso impatto ambientale. • Interventi compresi nei Piani d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) e/o nei Piani d'Azione per l'Energia Sostenibile e per il Clima (PAESC). • Capacità di mettere in campo strategie di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici. • Applicazione, laddove pertinente, dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) del <i>Green Public Procurement</i> nelle procedure di appalto pubblico. • Presenza di azioni mirate a favorire l'intermodalità auto metro-treno-bus-Bicicletta anche attraverso ciclostazioni e punti di custodia-noleggio cicli.

Azione 4.6.2. Rinnovo del materiale rotabile

Criteri di ammissibilità sostanziale	Criteri di valutazione
<p>Requisiti del progetto/operazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Coerenza con gli strumenti ordinari di pianificazione della mobilità e del traffico previsti dall'ordinamento nazionale per il livello comunale o l'area vasta oppure con strumenti di pianificazione strategica, tra cui: il Piano urbano della mobilità (PUM), il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS), il Piano Urbano del traffico (PUT), oltre ai piani d'azione comunali per la mobilità ciclabile, mobilità elettrica, sviluppo dell'infomobilità e degli <i>Intelligent Transport System</i>, i programmi di riorganizzazione delle aziende municipalizzate, i Piani strategici. 	<p>Rispondenza del progetto/operazione ai risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Capacità dell'intervento di contribuire a promuovere interventi in favore della mobilità sostenibile. • Capacità del progetto di contribuire alla riduzione delle emissioni inquinanti e climalteranti, con particolare riferimento alla massimizzazione del contributo alla riduzione delle emissioni di CO2 e minimizzazione degli impatti ambientali (PM10, NOx). <p>Livello di progettazione e tempistica di esecuzione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Grado di realizzabilità della proposta sulla base del crono programma presentato <p>Qualità intrinseca della proposta e integrazione con altri interventi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo di tecnologie innovative. • Integrazione con altre azioni e interventi infrastrutturali previste dalle politiche regionali volte a favorire l'utilizzo dei mezzi pubblici ed i mezzi a impatto ambientale basso, o nullo. • Sostenibilità economica dell'intervento nel tempo <p>Criteri di premialità/priorità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Qualità dell'intervento in termini di basso impatto ambientale. • Previsione di bagagliai, spazi multifunzione, carrelli dedicati alla intermodalità bici-treno-metro-bus, capaci di rispondere alla nuova domanda di mobilità ciclistica, pendolare e turistica. • Interventi compresi nei Piani d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) e/o nei Piani d'Azione per l'Energia Sostenibile e per il Clima (PAESC). • Capacità di mettere in campo strategie di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici. • Applicazione, laddove pertinente, dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) del <i>Green Public Procurement</i> nelle procedure di appalto pubblico.

Azione 4.6.3. Sistemi di trasporto intelligenti

Criteri di ammissibilità sostanziale	Criteri di valutazione
<p>Requisiti del progetto/operazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Coerenza con gli strumenti ordinari di pianificazione della mobilità e del traffico previsti dall'ordinamento nazionale per il livello comunale o l'area vasta oppure con strumenti di pianificazione strategica, tra cui: il Piano urbano della mobilità (PUM) , il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS), il Piano Urbano del traffico (PUT), oltre ai piani d'azione comunali per la mobilità ciclabile, mobilità elettrica, sviluppo dell'infomobilità e degli <i>Intelligent Transport System</i>, i programmi di riorganizzazione delle aziende municipalizzate, i Piani strategici; • Coerenza con quanto disposto nel Piano di Azione Nazionale sui Sistemi Intelligenti di Trasporto (ITS), in caso di azioni orientate allo sviluppo dell'infomobilità. 	<p>Rispondenza del progetto/operazione ai risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Capacità dell'intervento di contribuire a promuovere interventi in favore della mobilità sostenibile. • Capacità del progetto di contribuire alla riduzione delle emissioni inquinanti e climalteranti, con particolare riferimento alla massimizzazione del contributo alla riduzione delle emissioni di CO2 e minimizzazione degli impatti ambientali (PM10, NOx). <p>Livello di progettazione e tempistica di esecuzione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Grado di realizzabilità della proposta sulla base del crono programma presentato <p>Qualità intrinseca della proposta e integrazione con altri interventi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo di tecnologie innovative. • Integrazione con altre azioni e interventi infrastrutturali previste dalle politiche regionali volte a favorire l'utilizzo dei mezzi pubblici; • Sostenibilità economica dell'intervento nel tempo <p>Criteri di premialità/priorità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Interventi compresi nei Piani d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) e/o nei Piani d'Azione per l'Energia Sostenibile e per il Clima (PAESC). • Capacità di mettere in campo strategie di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici. • Applicazione, laddove pertinente, dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) del <i>Green Public Procurement</i> nelle procedure di appalto pubblico.

Azione 4.6.4. Sviluppo delle infrastrutture necessarie all'utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale anche attraverso iniziative di charginghub.

Criteri di ammissibilità sostanziale	Criteri di valutazione
<p>Requisiti del progetto/operazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Coerenza con gli strumenti ordinari di pianificazione della mobilità e del traffico previsti dall'ordinamento nazionale per il livello comunale o l'area vasta oppure con strumenti di pianificazione strategica, tra cui: il Piano urbano della mobilità (PUM), il Piano Urbano del traffico (PUT), oltre ai piani d'azione comunali per la mobilità ciclabile, mobilità elettrica, sviluppo dell'infomobilità e degli <i>Intelligent Transport System</i>, i programmi di riorganizzazione delle aziende municipalizzate, i Piani strategici; • Coerenza con il "Piano nazionale infrastrutturale per la ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica" (PNIRE), in caso di iniziative per la mobilità elettrica. 	<p>Rispondenza del progetto/operazione ai risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Capacità dell'intervento di contribuire a promuovere interventi in favore della mobilità sostenibile. • Capacità del progetto di contribuire alla riduzione delle emissioni inquinanti e climalteranti, con particolare riferimento alla massimizzazione del contributo alla riduzione delle emissioni di CO2 e minimizzazione degli impatti ambientali (PM10, NOx). <p>Livello di progettazione e tempistica di esecuzione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Grado di realizzabilità della proposta sulla base del crono programma presentato <p>Qualità intrinseca della proposta e integrazione con altri interventi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo di tecnologie innovative. • Integrazione con altre azioni e interventi infrastrutturali previste dalle politiche regionali volte a favorire l'utilizzo dei mezzi pubblici. • Grado di connessione con la rete del trasporto pubblico. • Sostenibilità economica dell'intervento nel tempo <p>Criteri di premialità/priorità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Qualità dell'intervento in termini di basso impatto ambientale. • Applicazione, laddove pertinente, dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) del <i>Green Public Procurement</i> nelle procedure di appalto pubblico

ASSE V: “TUTELA DELL’AMBIENTE E PREVENZIONE DEI RISCHI”

Risultato Atteso 5.1. Riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera

Azione 5.1.1. Interventi di messa in sicurezza e per l’aumento della resilienza e dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera

Criteri di ammissibilità sostanziale	Criteri di valutazione
<p>Requisiti del progetto/operazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Compatibilità del cronogramma di realizzazione dell'intervento/investimento con i termini fissati dal POR; • Coerenza dell'operazione con la pianificazione regionale di settore come il Piano di Assetto Idrogeologico e il Piano di Gestione del rischio alluvioni (comprensivi delle aree in fase di inserimento nella Pianificazione). <p><i>Segue Azione 5.1.1.</i></p>	<p>Rispondenza del progetto/operazione ai risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Capacità dell'operazione di incidere sul grado di pericolosità idraulica/geomorfologica; <p>Livello di progettazione e tempistica di esecuzione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Livello della progettazione e realizzabilità dell'intervento sulla base del cronoprogramma <p>Qualità intrinseca della proposta e integrazione con altri interventi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostenibilità economica dell'intervento nel tempo • Utilizzo di modelli e tecniche avanzati nella realizzazione/gestione delle opere. <p>Impatto socioeconomico, in termini di politiche orizzontali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riduzione dell'impatto ambientale; • Eco - sostenibilità <p>Criteri di premialità/priorità:</p> <p><u>Proposte Progettuali:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • che siano in grado di generare sinergie con strumenti di intervento di altri Fondi comunitari; • che mettano in campo strategie di mitigazione e adattamento al cambiamento climatico; • che siano in grado di promuovere una pianificazione coordinata degli interventi (anche di tipo urbanistico), laddove siano interessati i territori di più amministrazioni comunali; • che applichino, laddove pertinente, i Criteri Ambientali Minimi (CAM) del <i>Green Public Procurement</i> nelle procedure di appalto pubblico <p>Localizzazione in aree degradate a seguito di eventi calamitosi per le quali</p>

Criteri di ammissibilità sostanziale	Criteri di valutazione
	<p>è stato dichiarato lo stato di emergenza ai sensi dell'articolo 5 della Legge 225/1992 e in fase di inserimento in aree perimetrate dal PAI - aree classificate con pericolosità e/o rischio di livello elevato e molto elevato (livelli 3 e 4);</p> <ul style="list-style-type: none"> • Localizzazione in aree a maggior concentrazione di popolazione; • Localizzazione in aree naturali inquadrata nella Rete Natura 2000.

Risultato Atteso 5.3. Riduzione del rischio incendi e del rischio sismico

Azione 5.3.1. *Integrazione e sviluppo di sistemi di prevenzione multirischio, anche attraverso reti digitali interoperabili di coordinamento operativo precoce*

Criteri di ammissibilità sostanziale	Criteri di valutazione
<p>Requisiti del progetto/operazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Compatibilità del cronogramma di realizzazione dell'intervento/investimento con i termini fissati dal POR; • Coerenza dell'operazione con il Piano Regionale Antincendio (P.R.A.I.) 2014-2016, e con la legge-quadro sugli incendi boschivi (Legge n. 353 del 2000). 	<p>Rispondenza del progetto/operazione ai risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Capacità dell'operazione di ridurre la superficie esposta al rischio incendi. <p><i>Livello di progettazione e tempistica di esecuzione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Livello della progettazione e realizzabilità dell'intervento sulla base del cronoprogramma. <p><i>Qualità intrinseca della proposta e integrazione con altri interventi</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostenibilità economica dell'intervento nel tempo • Introduzione di modelli e tecniche avanzati nella realizzazione/gestione delle opere. <p><i>Impatto socioeconomico, in termini di politiche orizzontali:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Riduzione dell'impatto ambientale; • Eco -sostenibilità <p><i>Criteri di premialità/priorità</i></p> <p><i>Proposte Progettuali:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • che siano in grado di generare sinergie con strumenti di intervento di altri Fondi comunitari; • che mettano in campo strategie di mitigazione e adattamento al cambiamento climatico; • che applichino, laddove pertinente, i Criteri Ambientali Minimi (CAM) del <i>Green Public Procurement</i> nelle procedure di appalto pubblico • Localizzazione in aree a maggior concentrazione di popolazione. • Localizzazione in aree naturali inquadrata <i>nella Rete Natura 2000</i>. • Localizzazione in territori sprovvisti di impianti di radiocomunicazione efficienti.

ASSE VI: “USO EFFICIENTE DELLE RISORSE E VALORIZZAZIONE DEGLI ATTRATTORI NATURALI, CULTURALI E TURISTICI”

Risultato Atteso 6.1. Ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani secondo la gerarchia comunitaria

Azione 6.1.3. Rafforzare le dotazioni impiantistiche per il trattamento e per il recupero, anche di energia, ai fini della chiusura del ciclo di gestione, in base ai principi di autosufficienza, prossimità territoriale e minimizzazione degli impatti ambientali.

Criteri di ammissibilità sostanziale	Criteri di valutazione
<p>Requisiti del progetto/operazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Compatibilità del cronogramma di realizzazione dell'intervento/investimento con i termini fissati dal POR. • Coerenza dell'operazione con il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti. 	<p>Rispondenza del progetto/operazione ai risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Capacità dell'operazione di produrre ricadute in termini di riduzione dei rifiuti collocati in discarica. <p>Livello di progettazione e tempistica di esecuzione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Livello della progettazione e realizzabilità dell'intervento sulla base del cronoprogramma <p>Qualità intrinseca della proposta e integrazione con altri interventi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostenibilità economica dell'intervento nel tempo • Utilizzo di modelli e tecniche avanzati nella realizzazione/gestione delle opere. • Riduzione dell'impatto ambientale; <p>Impatto socioeconomico, in termini di politiche orizzontali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Eco - sostenibilità <p>Criteri di premialità/priorità</p> <p><u>Proposte Progettuali:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • realizzate nel rispetto della normativa UE e nazionale sulle migliori tecniche e tecnologie - BAT (<i>Best Available Techniques</i>); • che applichino, laddove pertinente, i Criteri Ambientali Minimi (CAM) del <i>Green Public Procurement</i> nelle procedure di appalto pubblico

Risultato Atteso 6.3. Miglioramento del servizio idrico integrato per usi civili e riduzione delle perdite di rete di acquedotto.

Azione 6.3.1. Potenziare le infrastrutture con priorità alle reti di distribuzione, fognarie e depurative per usi civili.

Criteri di ammissibilità sostanziale	Criteri di valutazione
<p>Requisiti del progetto/operazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Compatibilità del cronogramma di realizzazione dell'intervento/investimento con i termini fissati dal POR. <p>Localizzazione degli interventi nei Comuni nei quali le perdite superano il 50% dell'acqua immessa.</p>	<p>Rispondenza del progetto/operazione ai risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Capacità dell'operazione di produrre ricadute in termini di riduzione delle perdite <p>Livello di progettazione e tempistica di esecuzione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Livello della progettazione e realizzabilità dell'intervento sulla base del cronoprogramma; <p>Qualità intrinseca della proposta e integrazione con altri interventi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostenibilità economica dell'intervento nel tempo • Utilizzo di modelli e tecniche avanzati nella realizzazione/gestione delle opere. <p>Impatto socioeconomico, in termini di politiche orizzontali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riduzione dell'impatto ambientale; • Eco- sostenibilità <p>Criteri di premialità/priorità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Capacità di mettere in campo strategie di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici. • Proposte progettuali che applichino, laddove pertinente, i Criteri Ambientali Minimi (CAM) del <i>Green Public Procurement</i> nelle procedure di appalto pubblico

Risultato Atteso 6.5. Contribuire ad arrestare la perdita di biodiversità terrestre, anche legata al paesaggio rurale e mantenendo e ripristinando i servizi eco sistemici.

Azione 6.5.1. Azioni previste nei Prioritized Action Framework (PAF) e nei Piani di gestione della Rete Natura 2000

Criteri di ammissibilità sostanziale	Criteri di valutazione
<p>Requisiti del progetto/operazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Titolarità e/o disponibilità delle aree interessate dall'intervento (da parte del soggetto proponente); • Compatibilità del cronogramma di realizzazione dell'intervento/investimento con i termini fissati dal POR. • Coerenza del progetto con i Piani di Gestione dei siti Natura 2000 e il <i>Prioritized Action Framework</i> (PAF) • Localizzazione dell'investimento/intervento nei siti Natura 2000 dotati di Piano di Gestione approvato. <p><i>Segue Azione 6.5.1.</i></p>	<p>Rispondenza del progetto/operazione ai risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Capacità di incidere sullo stato di conservazione di habitat e specie; <p>Livello di progettazione e tempistica di esecuzione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Livello della progettazione e realizzabilità dell'intervento sulla base del cronoprogramma; <p>Qualità intrinseca della proposta e integrazione con altri interventi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostenibilità economica dell'intervento nel tempo; • Utilizzo delle tecnologie avanzate, innovative e di ICT nelle iniziative di tutela; • Integrazione con altri interventi comunitari e in particolare con le iniziative delle azioni 6.6.1. e 6.8.3 del POR. • Riduzione dell'impatto ambientale; <p>Impatto socioeconomico, in termini di politiche orizzontali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Eco -sostenibilità <p>Criteri di Premialità/priorità</p> <p><u>Proposte Progettuali:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • che mettano in campo strategie di mitigazione e adattamento al cambiamento climatico; • che applichino, laddove pertinente, i Criteri Ambientali Minimi (CAM) del <i>Green Public Procurement</i> nelle procedure di appalto pubblico che ricadano in Siti Natura 2000 dotati di Piano di Gestione aggiornato; • <i>che siano accompagnate da</i> politiche di diffusione e sensibilizzazione sulle tematiche ambientali; • capaci di contribuire alla destagionalizzazione e diversificazione della fruizione;

Criteri di ammissibilità sostanziale	Criteri di valutazione
	<ul style="list-style-type: none"> • che siano ricomprese tra quelle inserite nel Piano di Gestione del sito Natura 2000 di riferimento.

Risultato Atteso 6.6. Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio nelle aree di attrazione naturale

Azione 6.6.1. Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (aree protette in ambito terrestre e marino, paesaggi tutelati) tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo.

Criteri di ammissibilità sostanziale	Criteri di valutazione
<p>Requisiti del progetto/operazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Compatibilità del cronogramma di realizzazione dell'intervento/investimento con i termini fissati dal POR; • Titolarità e/o disponibilità delle aree interessate dall'intervento (da parte del soggetto proponente); <p>Segue Azione 6.6.1.</p>	<p>Rispondenza del progetto/operazione ai risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Capacità di migliorare gli standard di qualità e di efficienza dei servizi turistici di accoglienza e informazione turistica); • Miglioramento della fruibilità e accessibilità dei beni. <p>Livello di progettazione e tempistica di esecuzione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Livello della progettazione e realizzabilità dell'intervento sulla base del cronoprogramma; <p>Qualità intrinseca della proposta e integrazione con altri interventi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Capaci di mettere in campo strategie di mitigazione e adattamento al cambiamento climatico; • Sostenibilità economica dell'intervento nel tempo; • Utilizzo di modelli e tecnologie avanzate, innovative e di ICT nella realizzazione/gestione delle opere; • Integrazione con altri interventi comunitari e in particolare con le iniziative delle azioni 6.5.1. 5.1.1. e 5.3.1. del POR. • Riduzione dell'impatto ambientale; <p>Impatto socioeconomico, in termini di politiche orizzontali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostenibilità ambientale; • Interventi turistici ecocompatibili.

Criteri di ammissibilità sostanziale	Criteri di valutazione
	<p><i>Criteri di Premialità/priorità</i></p> <p><u><i>Proposte progettuali:</i></u></p> <ul style="list-style-type: none"> • che provengano dalle due macro aree di rilevanza strategica individuate nella sezione 1.1 del POR; • provenienti da Unioni di Comuni; • Interventi nelle aree interne individuati nell'ambito del percorso delineato dalla SRAI • che migliorino la fruizione e l'accessibilità dei beni per le categorie svantaggiate; • che attivino integrazioni con le imprese e le reti di imprese operanti nelle filiere turistiche culturali, creative e dello spettacolo e nei settori produttivi tradizionali e tipici; • che applichino, laddove pertinente, i Criteri Ambientali Minimi (CAM) del <i>Green Public Procurement</i> nelle procedure di appalto pubblico che ricadano in Siti Natura 2000 dotati di Piano di Gestione aggiornato; <i>che siano ricomprese tra</i> quelle inserite nel Piano di Gestione del sito Natura 2000 di riferimento (laddove pertinente); • che siano in grado di minimizzare gli impatti ambientali, con particolare riferimento alla riduzione del PM (<i>Particulate Matter</i>) che nelle gare d'appalto adottino criteri sugli "Acquisti pubblici ecologici" di beni e servizi con un più basso impatto ambientale.

Risultato Atteso 6.7. Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale nelle aree di attrazione

Azione 6.7.1. Interventi per la tutela e la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo

Criteri di ammissibilità sostanziale	Criteri di valutazione
<p>Requisiti del progetto/operazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Compatibilità del cronogramma di realizzazione dell'intervento/investimento con i termini fissati dal POR. <p><i>Segue Azione 6.7.1.</i></p>	<p>Rispondenza del progetto/operazione ai risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Capacità di Incrementare la capacità di attrazione degli attrattori culturali favorendo processi di sviluppo • Capacità di migliorare gli standard di qualità e di efficienza dei servizi turistici di accoglienza e informazione turistica. • Capacità di migliorare la fruibilità e accessibilità degli attrattori culturali. <p>Livello di progettazione e tempistica di esecuzione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Livello della progettazione e realizzabilità dell'intervento sulla base del cronoprogramma; <p>Qualità intrinseca della proposta e integrazione con altri interventi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo di modelli e tecnologie avanzate, innovative e di ICT nella realizzazione/gestione delle opere; • Integrazione con altri interventi in particolare con le iniziative dell'azione 6.6.1. • Integrazione con imprese e le reti di imprese operanti nelle filiere turistiche, culturali, creative e dello spettacolo e nei settori produttivi tradizionali e tipici; • Sostenibilità economica dell'intervento nel tempo <p>Impatto socioeconomico, in termini di politiche orizzontali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riduzione dell'impatto ambientale; • Sostenibilità ambientale <p>Criteri di Premialità/priorità</p> <p><u>Proposte progettuali:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • che provengano dalle due macro aree di rilevanza strategica individuate nella sezione 1.1 del POR; • provenienti da Unioni di Comuni; • Interventi nelle aree interne individuati nell'ambito del percorso delineato dalla SRAI

Criteri di ammissibilità sostanziale	Criteri di valutazione
	<ul style="list-style-type: none"> • che migliorino la fruizione e l'accessibilità dei beni per le categorie svantaggiate; • che applichino, laddove pertinente, i Criteri Ambientali Minimi (CAM) del <i>Green Public Procurement</i> nelle procedure di appalto pubblico che siano coerenti con gli obiettivi della Strategia di Specializzazione <i>Intelligente della Regione</i> Sardegna. • che siano in grado di minimizzare gli impatti ambientali, con particolare riferimento alla riduzione del PM (<i>Particulate Matter</i>).

Azione 6.7.2. Sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate.

Criteri di ammissibilità sostanziale	Criteri di valutazione
<p>Requisiti del progetto/operazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Compatibilità del cronogramma di realizzazione dell'intervento/investimento con i termini fissati dal POR. <p>Segue Azione 6.7.2.</p>	<p>Rispondenza del progetto/operazione ai risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Capacità di migliorare la fruizione e l'accessibilità degli attrattori culturali. <p>Livello di progettazione e tempistica di esecuzione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Livello della progettazione e realizzabilità dell'intervento sulla base del cronoprogramma <p>Qualità intrinseca della proposta e integrazione con altri interventi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Capacità di mettere in campo strategie di mitigazione e adattamento al cambiamento climatico; • Utilizzo di modelli e tecniche avanzati nella realizzazione/gestione delle opere. • Integrazione con altri interventi in particolare con le iniziative dell'azione 6.8.3. • Integrazione con le imprese e le reti di imprese operanti nelle filiere turistiche, culturali, creative e dello spettacolo e nei settori produttivi tradizionali e tipici; • Sostenibilità economica dell'intervento nel tempo <p>Impatto socioeconomico, in termini di politiche orizzontali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Impatto ambientale ed eco sostenibilità

Criteri di ammissibilità sostanziale	Criteri di valutazione
	<ul style="list-style-type: none"> • Impatto in termini di politiche orizzontali <p>Criteri di Premialità/priorità</p> <p><u>Proposte progettuali:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • che provengano dalle due macro aree di rilevanza strategica individuate nella sezione 1.1 del POR. • che provengano da Unioni di Comuni; • Interventi nelle aree interne individuati nell'ambito del percorso delineato dalla SRAI; • che migliorino la fruizione e l'accessibilità dei beni per le categorie svantaggiate; • che prevedano interventi turistici ecocompatibili; • che siano coerenti con gli obiettivi della Strategia di specializzazione intelligente della Regione Sardegna • che siano in grado di minimizzare gli impatti ambientali, con particolare riferimento alla riduzione del PM (<i>Particulate Matter</i>); • che applichino, laddove pertinente, i Criteri Ambientali Minimi (CAM) del <i>Green Public Procurement</i> nelle procedure di appalto pubblico

Risultato Atteso 6.8. Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche

Azione 6.8.3. Sostegno alla fruizione integrata delle risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche

Criteri di ammissibilità sostanziale	Criteri di valutazione
<p>Requisiti del progetto/operazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Compatibilità del cronogramma di realizzazione dell'intervento/investimento con i termini fissati dal POR. 	<p>Rispondenza del progetto/operazione ai risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Capacità di sostenere la fruizione integrata delle risorse culturali e naturali del territorio; • Capacità di contribuire all'aumento dei flussi turistici e alla redistribuzione spaziale e temporale delle presenze turistiche.

Criteri di ammissibilità sostanziale	Criteri di valutazione
<p>Segue Azione 6.8.3.</p>	<p><i>Livello di progettazione e tempistica di esecuzione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Livello della progettazione e realizzabilità dell'intervento sulla base del cronoprogramma. <p><i>Qualità intrinseca della proposta e integrazione con altri interventi</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Capacità di mettere in campo strategie di mitigazione e adattamento al cambiamento climatico; • Grado di integrazione con le imprese e reti di imprese operanti nelle filiere turistiche, culturali, creative e dello spettacolo e nei settori produttivi tradizionali e tipici; • Utilizzo delle tecnologie avanzate, innovative e di ICT nella valorizzazione e promozione degli attrattori finanziati; • Grado di integrazione con altri interventi in particolare con le iniziative delle azioni 6.6.1, 6.7.1, 6.7.2.; • Sostenibilità economica dell'intervento nel tempo. <p><i>Impatto socioeconomico, in termini di politiche orizzontali:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Impatto ambientale ed eco sostenibilità <p><i>Criteri di Premialità/priorità</i></p> <p><u><i>Proposte progettuali:</i></u></p> <ul style="list-style-type: none"> • che provengano dalle due macro aree di rilevanza strategica individuate nella sezione 1.1 del POR. • provenienti da Unioni di Comuni; • Interventi nelle aree interne individuati nell'ambito del percorso delineato dalla SRAI • che migliorino la fruizione e l'accessibilità dei beni per le categorie svantaggiate; • coerenti con gli obiettivi della Strategia di specializzazione intelligente della Regione Sardegna • che siano in grado di minimizzare gli impatti ambientali, con particolare riferimento alla riduzione del PM (<i>Particulate Matter</i>);

Criteri di ammissibilità sostanziale	Criteri di valutazione
	<ul style="list-style-type: none"> • localizzate in aree della Rete natura 2000 dotate di Piano di Gestione approvato; • coerenti con il piano di gestione del sito Natura 2000 in cui l'intervento è localizzato (laddove pertinente); • che applichino, laddove pertinente, i Criteri Ambientali Minimi (CAM) del <i>Green Public Procurement</i> nelle procedure di appalto pubblico

ASSE VII: “PROMOZIONE DELL’INCLUSIONE SOCIALE, LOTTA ALLA POVERTÀ E AD OGNI FORMA DI DISCRIMINAZIONE”

Risultato Atteso 9.3. Aumento/consolidamento/qualificazione dei servizi e delle infrastrutture di cura socio educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell’autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell’offerta di servizi sanitari sociosanitari territoriali

Azione 9.3.2. Aiuti per sostenere gli investimenti nelle strutture di servizi socio educativi per la prima infanzia

Criteri di ammissibilità sostanziale	Criteri di valutazione
<p><i>Si veda prospetto con Criteri validi in generale per tutti gli Assi e le operazioni del POR</i></p>	<p>Rispondenza del progetto/operazione ai risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Capacità degli interventi di contribuire al miglioramento dell'offerta dei servizi alla prima infanzia nei territori svantaggiati (aree interne definite nel POR); • Capacità di attivare meccanismi di conciliazione tra cura e lavoro e la partecipazione femminile al mercato del lavoro. <p>Livello di progettazione e tempistica di esecuzione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Livello della progettazione e realizzabilità del progetto sulla base del crono programma. <p>Qualità intrinseca della proposta e integrazione con altri interventi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Qualità tecnica del progetto; • Livello di innovatività dei progetti rispetto ai fabbisogni di flessibilità e adattabilità del servizio espressi dalle famiglie; • Sostenibilità economica dell'intervento nel tempo. <p>Criteri di premialità/priorità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Punteggio aggiuntivo per i progetti proposti da organismi senza fini di lucro che operano in specifiche aree interne prive del servizio in cui si ravvisi un congruo fabbisogno (in termini di numero di bambini), con priorità ai nuclei familiari e genitori <i>single</i> a basso reddito. • Interventi nelle aree interne individuati nell'ambito del percorso delineato dalla SRAI

Azione 9.3.8. Finanziamento investimenti per la riorganizzazione e il potenziamento dei servizi territoriali sociosanitari, di assistenza primaria e sanitari non ospedalieri [poliambulatori, presidi di salute territoriale, nuove tecnologie, rete consultoriale, strutture residenziali e a ciclo diurno extra ospedaliero], compresa la implementazione di nuove tecnologie per la telemedicina, la riorganizzazione della rete del welfare d'accesso e lo sviluppo di reti tra servizi e risorse del territorio per favorire la non istituzionalizzazione della cura.

Criteri di ammissibilità sostanziale	Criteri di valutazione
<p>Requisiti del progetto/operazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> Localizzazione dell'intervento nelle aree territoriali individuate nel POR. 	<p>Rispondenza del progetto/operazione ai risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> Capacità degli interventi di ridurre il numero di persone anziane che accedono in maniera impropria all'ospedale <p>Livello di progettazione e tempistica di esecuzione</p> <ul style="list-style-type: none"> Livello della progettazione e realizzabilità del progetto sulla base del crono programma. <p>Qualità intrinseca della proposta e integrazione con altri interventi</p> <ul style="list-style-type: none"> Qualità tecnica del progetto e/o del bene e servizio da acquisire; Qualità progettuale con riferimento alla potenzialità di valorizzazione/utilità/replicabilità del servizio; Sostenibilità economica dell'intervento nel tempo <p>Criteri di premialità/priorità</p> <ul style="list-style-type: none"> Interventi nelle aree interne individuati nell'ambito del percorso delineato dalla SRAI Applicazione, laddove pertinente, dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) del <i>Green Public Procurement</i> nelle procedure di appalto pubblico; Capacità di adottare misure di adattamento al cambiamento climatico.

Risultato Atteso 9.6 Aumento della legalità nelle aree ad alta esclusione sociale e miglioramento del tessuto urbano nelle aree a basso tasso di legalità

Azione 9.6.6. Interventi di recupero funzionale e riuso di vecchi immobili in collegamento con attività di animazione sociale e partecipazione collettiva, inclusi interventi per il riuso e la rifunzionalizzazione dei beni confiscati alle mafie

Criteri di ammissibilità sostanziale	Criteri di valutazione
<p>Requisiti del progetto/operazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> Localizzazione dell'intervento nelle aree urbane individuate nel POR 	<p>Rispondenza del progetto/operazione ai risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> Capacità del progetto di contribuire al miglioramento dello stato di legalità in zone degradate delle aree urbane. <p>Livello di progettazione e tempistica di esecuzione</p> <ul style="list-style-type: none"> Livello della progettazione e realizzabilità del progetto sulla base del crono programma. <p>Qualità intrinseca della proposta e integrazione con altri interventi</p> <ul style="list-style-type: none"> Qualità tecnica del progetto; Grado di innovatività delle soluzioni progettuali proposte; Sostenibilità economica dell'intervento nel tempo. <p>Criteri di premialità/priorità</p> <ul style="list-style-type: none"> Applicazione, laddove pertinente, dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) del <i>Green Public Procurement</i> nelle procedure di appalto pubblico. Capacità di adottare misure di adattamento al cambiamento climatico (es. interventi sulle caratteristiche di isolamento termico degli edifici oltre agli obblighi di legge; progettazione di aree verdi negli spazi aperti, ecc)

ASSE VIII. ASSISTENZA TECNICA PER L'EFFICIENTE E L'EFFICACE ATTUAZIONE DEL PO⁴

Risultato Atteso VIII.1 Incremento dei livelli di efficacia ed efficienza del POR FESR

Azione VIII.1.1. Supporto tecnico alle Autorità coinvolte nella gestione del PO;

Azione VIII.1.2. Informazione e pubblicità sugli interventi finanziati

Azione VIII.1.3. Studi, ricerche, consulenze specialistiche finalizzati ad una migliore attuazione dei Programmi promossi su iniziativa dell'AdG;

Azione VIII.1.4. Assistenza alle attività di coordinamento del Partenariato

Criteri di ammissibilità sostanziale	Criteri di valutazione
Si veda prospetto con Criteri validi in generale per tutti gli Assi e le operazioni del POR	Rispondenza del progetto/operazione ai risultati attesi: <ul style="list-style-type: none">• Coerenza della proposta progettuale, della candidatura e/o dell'offerta tecnico-economica con gli obiettivi previsti dall'Asse. Qualità intrinseca della proposta e integrazione con altri interventi <ul style="list-style-type: none">• in termini di: metodologie e tecniche di espletamento del servizio e/o attività, modalità organizzative e tempistica di esecuzione del servizio e/o attività, capacità scientifica, tecnica e professionale del soggetto prestatore del servizio.

⁴ Il risultato atteso VIII.1 e le relative Azioni non sono state mutate dall'Accordo di Partenariato approvato il 29.10.2014 ma sono stati definiti dall'AdG.

CRITERI DI SELEZIONE PER GLI INVESTIMENTI TERRITORIALI INTEGRATI (ITI)

ASSE I: “RICERCA SCIENTIFICA, SVILUPPO TECNOLOGICO E INNOVAZIONE”

Risultato Atteso 1.3. Promozione di nuovi mercati per l'innovazione – ITI

Azione 1.3.2. Sostegno alla generazione di soluzioni innovative a specifici problemi di rilevanza sociale, anche attraverso l'utilizzo di ambienti di innovazione aperta come i Living Labs.

Criteri di ammissibilità sostanziale	Criteri di valutazione
<p>Requisiti del progetto/operazione:</p> <ul style="list-style-type: none">• Coerenza del progetto con gli obiettivi della strategia urbana sostenibile dell'Autorità Urbana.	<p>Rispondenza del progetto/operazione ai risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none">• Utilità del progetto per innovazioni di prodotto e di processo che accrescano la competitività dell'impresa. <p>Livello di progettazione e tempistica di esecuzione</p> <ul style="list-style-type: none">• Livello della progettazione e realizzabilità del progetto sulla base del crono programma. <p>Qualità intrinseca della proposta e integrazione con altri interventi</p> <ul style="list-style-type: none">• Validità tecnico-scientifica del progetto in termini di innovatività e di metodologie proposte;• Sostenibilità economica dell'intervento nel tempo• Adeguatezza economico – finanziaria e patrimoniale del beneficiario in rapporto all'operazione proposta.

Criteri di ammissibilità sostanziale	Criteri di valutazione
Segue Azione 1.3.2.	<ul style="list-style-type: none"> • Grado di integrazione dell'operazione con le altre azioni previste nell'ambito della Strategia Urbana; • Grado di coinvolgimento degli attori direttamente ed indirettamente coinvolti nella concezione e implementazione del progetto; • Contributo del progetto a sostegno della cooperazione degli attori all'interno della strategia di sviluppo urbano sostenibile; • Contributo del progetto alla realizzazione degli obiettivi della strategia urbana sostenibile dell'Autorità Urbana. • Impatto socioeconomico, in termini di politiche orizzontali: • Impatto occupazionale, anche in termini di qualificazione dell'occupazione; • Progetti che mirano all'integrazione del <i>mainstreaming</i> di genere in azienda e/o dei processi di responsabilità sociale nell'impresa. • Criteri di premialità/priorità • Presenza di innovazioni di prodotto, di processo e/o di servizio che accrescano la qualità ambientale delle prestazioni dell'impresa.

ASSE II: “AGENDA DIGITALE” – ITI

Risultato Atteso 2.3. Potenziamento della domanda di ICT di cittadini e imprese in termini di utilizzo dei servizi online, inclusione digitale e partecipazione in rete

Azione 2.3.1. Soluzioni tecnologiche per l’alfabetizzazione e l’inclusione digitale, per l’acquisizione di competenze avanzate da parte delle imprese e lo sviluppo delle nuove competenze ICT (eSkills), nonché per stimolare la diffusione e l’utilizzo del web, dei servizi pubblici digitali e degli strumenti di dialogo, la collaborazione e partecipazione civica in rete (open government) con particolare riferimento ai cittadini svantaggiati e alle aree interne e rurali. Tali soluzioni possono essere attuate anche in modo integrato con l’azione 1.3.2 (laboratori di innovazione aperta)

Criteri di ammissibilità sostanziale	Criteri di valutazione
<p>Requisiti del progetto/operazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Coerenza del progetto con gli obiettivi della strategia urbana sostenibile dell’Autorità Urbana. • Coerenza con la Strategia nazionale per la Crescita Digitale e l’Agenda Digitale Sardegna. <p><i>Segue Azione 2.3.1.</i></p>	<p>Rispondenza del progetto/operazione ai risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Capacità degli interventi di contribuire allo sviluppo delle competenze digitali di cittadini. <p>Livello di progettazione e tempistica di esecuzione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Livello della progettazione e realizzabilità dell’intervento sulla base del crono programma. <p>Qualità intrinseca della proposta e integrazione con altri interventi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Qualità progettuale in termini di innovatività dei servizi offerti; • Sostenibilità economica dell’intervento nel tempo; • Grado di integrazione dell’operazione con le altre azioni previste nell’ambito della Strategia Urbana; • Grado di coinvolgimento degli attori direttamente ed indirettamente coinvolti nella concezione e implementazione del progetto; • Contributo del progetto a sostegno della cooperazione degli attori all’interno della strategia di sviluppo urbano sostenibile; • Contributo del progetto alla realizzazione degli obiettivi della strategia urbana sostenibile dell’Autorità Urbana. <p>Criteri di premialità/priorità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Capacità di agire in sinergia con l’azione 1.3.2;

Criteri di ammissibilità sostanziale	Criteri di valutazione
	<ul style="list-style-type: none"> • Impatto occupazionale, anche in termini di qualificazione dell'occupazione; • Applicazione, laddove pertinente, dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) del <i>Green Public Procurement</i> nelle procedure di appalto pubblico”

ASSE III: “COMPETITIVITÀ” – ITI

Risultato Atteso 3.3. Consolidamento modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali

Azione 3.3.1. Sostegno al riposizionamento competitivo, alla capacità di adattamento al mercato, all’attrattività per potenziali investitori, dei sistemi imprenditoriali vitali delimitati territorialmente. Le operazioni finanziabili consistono in misure di aiuto per imprese, nella qualificazione dell’offerta di servizi anche infrastrutturali di supporto alla competitività delle imprese esistenti e all’attrazione di nuove attività, nel rafforzamento di presidi formativi e di istruzione tecnica nell’adeguamento delle competenze dei lavoratori ai fabbisogni emergenti anche da nuove opportunità di mercato, interventi nella creazione di nuova occupazione anche di tipo autonomo.

Criteri di ammissibilità sostanziale	Criteri di valutazione
<p>Requisiti del soggetto proponente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Adeguatezza tecnico-organizzativa del soggetto proponente <p>Requisiti del progetto/operazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Coerenza del progetto con gli obiettivi della strategia urbana sostenibile dell’Autorità Urbana; • Rispondenza del progetto alle azioni individuate nell’ambito del percorso di co-progettazione per la definizione della strategia degli ITI della SNAI. 	<p>Rispondenza del progetto/operazione ai risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Capacità di contribuire alla realizzazione di investimenti in grado di produrre dinamiche positive del valore aggiunto e dell’occupazione nelle aree territoriali individuate nell’ambito della strategia per lo sviluppo urbano sostenibile e negli ITI; • Capacità di aumentare investimenti privati nell’ambito della strategia per lo sviluppo urbano sostenibile e negli ITI. <p>Livello di progettazione e tempistica di esecuzione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Livello della progettazione e realizzabilità del progetto sulla base del crono programma. <p>Qualità intrinseca della proposta e integrazione con altri interventi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostenibilità economica-finanziaria dell’operazione in rapporto al soggetto proponente; • Grado di integrazione dell’operazione con le altre azioni previste nell’ambito della Strategia Urbana; • Grado di coinvolgimento degli attori direttamente ed indirettamente coinvolti nella concezione e implementazione del progetto; • Contributo del progetto a sostegno della cooperazione degli attori all’interno della strategia di sviluppo urbano sostenibile; • Contributo del progetto alla realizzazione degli obiettivi della strategia urbana sostenibile dell’Autorità Urbana;

Criteri di ammissibilità sostanziale	Criteri di valutazione
Segue Azione 3.3.1.	<ul style="list-style-type: none"> • Contributo del progetto alla realizzazione della strategia degli ITI della SNAI; <p>Criterio di premialità/priorità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Operazioni che mirino all'integrazione del <i>mainstreaming</i> di genere in azienda e/o dei processi di responsabilità sociale nell'impresa; • Qualificazione ambientale dell'impresa e dei prodotti

Risultato Atteso 3.4. Incremento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi

Azione 3.4.1. Progetti di promozione dell'export (destinati a imprese e loro forme aggregate individuate su base territoriale o settoriale)

Criteri di ammissibilità sostanziale	Criteri di valutazione
<p>Requisiti del soggetto proponente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Adeguatezza tecnico-organizzativa del soggetto proponente <p>Requisiti del progetto/operazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rispondenza del progetto alle azioni individuate nell'ambito del percorso di co-progettazione per la definizione della strategia degli ITI della SNAI. 	<p>Rispondenza del progetto/operazione ai risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Capacità di aumentare l'<i>export</i> delle imprese nelle aree territoriali individuate negli ITI. • Capacità del progetto di contribuire alla riorganizzazione innovativa ed alla crescita in ambiti e settori produttivi strategici nelle aree territoriali individuate negli ITI. • capacità di garantire un'offerta aggregata nelle aree territoriali individuate negli ITI. <p>Livello di progettazione e tempistica di esecuzione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Livello della progettazione e realizzabilità del progetto sulla base del crono programma. <p>Qualità intrinseca della proposta e integrazione con altri interventi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostenibilità economica-finanziaria dell'intervento in rapporto al soggetto proponente; • Contributo del progetto alla realizzazione della strategia degli ITI della SNAI;

Criteri di ammissibilità sostanziale	Criteri di valutazione
	<p>Criterio di premialità/priorità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Progetti che mirano all'integrazione del <i>mainstreaming</i> di genere in azienda e/o dei processi di responsabilità sociale nell'impresa; • Qualificazione ambientale dell'impresa e dei prodotti

Risultato Atteso 3.7. Diffusione e rafforzamento delle attività economiche a contenuto sociale

Azione 3.7.1. Sostegno all'avvio e rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili e beni pubblici non prodotti dal mercato

Criteri di ammissibilità sostanziale	Criteri di valutazione
<p>Requisiti del soggetto proponente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Adeguatezza tecnico-organizzativa del soggetto proponente <p>Requisiti del progetto/operazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Coerenza del progetto con gli obiettivi della strategia urbana sostenibile dell'Autorità Urbana; • Rispondenza del progetto alle azioni individuate nell'ambito del percorso di co-progettazione per la definizione della strategia degli ITI della SNAI. 	<p>Rispondenza del progetto/operazione ai risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Capacità di aumentare il numero di addetti nelle imprese e istituzioni no profit che svolgono attività a contenuto sociale nelle aree territoriali individuate nell'ambito della strategia per lo sviluppo urbano sostenibile e negli ITI; • capacità di produrre effetti socialmente desiderabili e beni pubblici non prodotti nel mercato nelle aree territoriali individuate nell'ambito della strategia per lo sviluppo urbano sostenibile e negli ITI. <p>Livello di progettazione e tempistica di esecuzione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Livello della progettazione e realizzabilità del progetto sulla base del crono programma. <p>Qualità intrinseca della proposta e integrazione con altri interventi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostenibilità economica-finanziaria dell'operazione in rapporto al soggetto proponente; • Grado di integrazione dell'operazione con le altre azioni previste nell'ambito della Strategia Urbana; • Grado di coinvolgimento degli attori direttamente ed indirettamente coinvolti nella concezione e implementazione del progetto; • Contributo del progetto a sostegno della cooperazione degli attori all'interno della strategia di sviluppo urbano sostenibile; • Contributo del progetto alla realizzazione degli obiettivi della strategia urbana sostenibile dell'Autorità Urbana; • Contributo del progetto alla realizzazione della strategia degli ITI della SNAI. <p>Criterio di premialità/priorità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Operazioni che mirino all'integrazione del <i>mainstreaming</i> di genere in azienda e/o dei processi di responsabilità sociale nell'impresa.

ASSE IV: “ENERGIA SOSTENIBILE E QUALITÀ DELLA VITA” – ITI

Risultato Atteso 4.1. Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili

Azione 4.1.1. Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smartbuildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici

Criteri di ammissibilità sostanziale	Criteri di valutazione
<p>Requisiti del progetto/operazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rispondenza del progetto alle azioni individuate nell'ambito del percorso di co-progettazione per la definizione della strategia degli ITI della SNAI; • Coerenza del progetto con gli obiettivi della strategia urbana sostenibile dell'Autorità Urbana. • Presenza di adeguata diagnosi energetica per gli interventi di efficientamento energetico; • Coerenza con la programmazione regionale e con gli strumenti di pianificazione regionale di settore, con la normativa nazionale e comunitaria di settore, tra cui le norme EU e nazionali sulla qualità del suolo/sottosuolo, delle acque, e la qualità dell'aria. <p><i>Segue Azione 4.1.1.</i></p>	<p>Rispondenza del progetto/operazione ai risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Massimizzazione del contributo alla riduzione delle emissioni di CO2 e minimizzazione degli impatti ambientali. <p>Livello di progettazione e tempistica di esecuzione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Livello della progettazione e realizzabilità del progetto sulla base del crono programma. <p>Qualità intrinseca della proposta e integrazione con altri interventi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Qualità tecnica – finanziaria del progetto: rapporto tra costi di investimento e riduzione dei consumi energetici; • Sostenibilità economica dell'intervento nel tempo; • Grado di integrazione dell'operazione con le altre azioni previste nell'ambito della Strategia Urbana; • Grado di coinvolgimento degli attori direttamente ed indirettamente coinvolti nella concezione e implementazione del progetto; • Contributo del progetto a sostegno della cooperazione degli attori all'interno della strategia di sviluppo urbano sostenibile; • Contributo del progetto alla realizzazione degli obiettivi della strategia urbana sostenibile dell'Autorità Urbana; • Contributo del progetto alla realizzazione della strategia degli ITI della SNAI. <p>Criteri di premialità/priorità</p>

Criteri di ammissibilità sostanziale	Criteri di valutazione
	<ul style="list-style-type: none"> • Applicazione, laddove pertinente, dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) del <i>Green Public Procurement</i> nelle procedure di appalto pubblico; • Proposte progettuali che prevedano misure di adattamento al cambiamento climatico; • In caso di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile localizzazione non ricadente nelle "aree non idonee" identificate dai regolamenti regionali.

ASSE VI: “USO EFFICIENTE DELLE RISORSE E VALORIZZAZIONE DEGLI ATTRATTORI NATURALI, CULTURALI E TURISTICI” – ITI

Risultato Atteso 6.7. Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale nelle aree di attrazione

Azione 6.7.1. Interventi per la tutela e la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo

Criteri di ammissibilità sostanziale	Criteri di valutazione
<p>Requisiti del progetto/operazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Coerenza del progetto con gli obiettivi della strategia urbana sostenibile dell’Autorità Urbana; • Rispondenza del progetto alle azioni individuate nell’ambito del percorso di co-progettazione per la definizione della strategia degli ITI della SNAI. <p><i>Segue Azione 6.7.1.</i></p>	<p>Rispondenza del progetto/operazione ai risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Miglioramento della fruibilità e accessibilità degli attrattori culturali. <p>Livello di progettazione e tempistica di esecuzione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Livello della progettazione e realizzabilità del progetto sulla base del crono programma. <p>Qualità intrinseca della proposta e integrazione con altri interventi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Grado di integrazione dell’operazione con le altre azioni previste nell’ambito della Strategia Urbana; • Grado di coinvolgimento degli attori direttamente ed indirettamente coinvolti nella concezione e implementazione del progetto; • Contributo del progetto a sostegno della cooperazione degli attori all’interno della strategia di sviluppo urbano sostenibile; • Contributo del progetto alla realizzazione degli obiettivi della strategia urbana sostenibile dell’Autorità Urbana; • Sostenibilità economica dell’intervento nel tempo; • Contributo del progetto alla realizzazione della strategia degli ITI della SNAI. <p>Impatto socioeconomico, in termini di politiche orizzontali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riduzione dell’impatto ambientale; • Sostenibilità ambientale <p>Criterio di premialità/priorità</p> <ul style="list-style-type: none"> • progetti concepiti in modo da soddisfare le esigenze di fruibilità e di accessibilità delle persone con disabilità. • proposte progettuali che applichino, laddove pertinente, nelle procedure di appalto pubblico, i Criteri Ambientali Minimi (CAM) del <i>Green Public</i>

Criteri di ammissibilità sostanziale	Criteri di valutazione
	<i>Procurement.</i>

Azione 6.7.2. Sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate.

Criteri di ammissibilità sostanziale	Criteri di valutazione
<p>Requisiti del progetto/operazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Coerenza del progetto con gli obiettivi della strategia urbana sostenibile dell'Autorità Urbana; • Rispondenza del progetto alle azioni individuate nell'ambito del percorso di co-progettazione per la definizione della strategia degli ITI della SNAI. 	<p>Rispondenza del progetto/operazione ai risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Miglioramento della fruibilità e accessibilità degli attrattori culturali. <p>Livello di progettazione e tempistica di esecuzione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Livello della progettazione e realizzabilità del progetto sulla base del crono programma. <p>Qualità intrinseca della proposta e integrazione con altri interventi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Grado di integrazione dell'operazione con le altre azioni previste nell'ambito della Strategia Urbana; • Grado di coinvolgimento degli attori direttamente ed indirettamente coinvolti nella concezione e implementazione del progetto; • Contributo del progetto a sostegno della cooperazione degli attori all'interno della strategia di sviluppo urbano sostenibile; • Contributo del progetto alla realizzazione degli obiettivi della strategia urbana sostenibile dell'Autorità Urbana; • Sostenibilità economica dell'intervento nel tempo; • Contributo del progetto alla realizzazione della strategia degli ITI della SNAI. <p>Criterio di premialità/priorità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Progetti concepiti in modo da soddisfare le esigenze di fruibilità e di accessibilità delle persone con disabilità. • Proposte progettuali che applichino, laddove pertinente, nelle procedure di appalto pubblico, i Criteri Ambientali Minimi (CAM) del <i>Green Public Procurement</i>.

ASSE VII: “PROMOZIONE DELL’INCLUSIONE SOCIALE, LOTTA ALLA POVERTÀ E AD OGNI FORMA DI DISCRIMINAZIONE” – ITI

Risultato Atteso 9.3. Aumento/consolidamento/qualificazione dei servizi e delle infrastrutture di cura socio educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell’autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell’offerta di servizi sanitari sociosanitari territoriali

Azione 9.3.2. Aiuti per sostenere gli investimenti nelle strutture di servizi socio educativi per la prima infanzia

Criteri di ammissibilità sostanziale	Criteri di valutazione
<p>Requisiti del progetto/operazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Coerenza del progetto con gli obiettivi della strategia urbana sostenibile dell’Autorità Urbana; • Rispondenza del progetto alle azioni individuate nell’ambito del percorso di co-progettazione per la definizione della strategia degli ITI della SNAI. 	<p>Rispondenza del progetto/operazione ai risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Capacità degli interventi di contribuire al miglioramento dell’offerta dei servizi alla prima infanzia nei territori svantaggiati. <p>Livello di progettazione e tempistica di esecuzione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Livello della progettazione e realizzabilità del progetto sulla base del crono programma. <p>Qualità intrinseca della proposta e integrazione con altri interventi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Grado di integrazione dell’operazione con le altre azioni previste nell’ambito della Strategia Urbana; • Grado di coinvolgimento degli attori direttamente ed indirettamente coinvolti nella concezione e implementazione del progetto; • Contributo del progetto a sostegno della cooperazione degli attori all’interno della strategia di sviluppo urbano sostenibile; • Contributo del progetto alla realizzazione degli obiettivi della strategia urbana sostenibile dell’Autorità Urbana. • Sostenibilità economica dell’intervento nel tempo; • Contributo del progetto alla realizzazione della strategia degli ITI della SNAI; • Livello di innovatività dei progetti rispetto ai fabbisogni di flessibilità e adattabilità del servizio espressi dalle famiglie.

Criteri di ammissibilità sostanziale	Criteri di valutazione
Segue Azione 9.3.8.	<p>Criterio di premialità/priorità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Applicazione, laddove pertinente, dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) del <i>Green Public Procurement</i> nelle procedure di appalto pubblico; • Capacità di adottare misure di adattamento al cambiamento climatico.

Azione 9.3.8. Finanziamento investimenti per la riorganizzazione e il potenziamento dei servizi territoriali sociosanitari, di assistenza primaria e sanitari non ospedalieri [poliambulatori, presidi di salute territoriale, nuove tecnologie, rete consultoriale, strutture residenziali e a ciclo diurno extra ospedaliero], compresa la implementazione di nuove tecnologie per la telemedicina, la riorganizzazione della rete del welfare d'accesso e lo sviluppo di reti tra servizi e risorse del territorio per favorire la non istituzionalizzazione della cura.

Criteri di ammissibilità sostanziale	Criteri di valutazione
<p>Requisiti del progetto/operazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Coerenza del progetto con gli obiettivi della strategia urbana sostenibile dell'Autorità Urbana; • Rispondenza del progetto alle azioni individuate nell'ambito del percorso di co-progettazione per la definizione della strategia degli ITI della SNAI. <p>Segue azione 9.3.8</p>	<p>Rispondenza del progetto/operazione ai risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Capacità degli interventi di ridurre il numero di persone anziane che accedono in maniera impropria all'ospedale. <p>Livello di progettazione e tempistica di esecuzione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Livello della progettazione e realizzabilità del progetto sulla base del crono programma. <p>Qualità intrinseca della proposta e integrazione con altri interventi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Qualità tecnica del progetto e/o del bene e servizio da acquisire; • Qualità progettuale con riferimento alla potenzialità di valorizzazione/utilità/replicabilità del servizio; • Grado di integrazione dell'operazione con le altre azioni previste nell'ambito della Strategia Urbana; • Grado di coinvolgimento degli attori direttamente ed indirettamente coinvolti nella concezione e implementazione del progetto; • Contributo del progetto a sostegno della cooperazione degli attori all'interno della strategia di sviluppo urbano sostenibile;

Criteri di ammissibilità sostanziale	Criteri di valutazione
	<ul style="list-style-type: none"> • Contributo del progetto alla realizzazione degli obiettivi della strategia urbana sostenibile dell’Autorità Urbana. • Contributo del progetto alla realizzazione della strategia degli ITI della SNAI. <p>Criterio di premialità/priorità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Applicazione, laddove pertinente, dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) del <i>Green Public Procurement</i> nelle procedure di appalto pubblico; • Capacità di adottare misure di adattamento al cambiamento climatico.

Risultato Atteso 9.4 Riduzione del numero di famiglie con particolari fragilità sociali ed economiche in condizioni di disagio abitativo

Azione 9.4.1. Interventi di potenziamento del patrimonio pubblico esistente e di recupero di alloggi di proprietà pubblica per incrementare la disponibilità di alloggi sociali e servizi abitativi per categorie (persone e nuclei familiari) fragili per ragioni economiche e sociali. Interventi infrastrutturali finalizzati alla sperimentazione di modelli innovativi sociali e abitativi.

Criteri di ammissibilità sostanziale	Criteri di valutazione
<p>Requisiti del progetto/operazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Coerenza del progetto con gli obiettivi della strategia urbana sostenibile dell’Autorità Urbana. • Coerenza del progetto con il piano di azione locale dell’ITI <p><i>Segue Azione 9.4.1.</i></p>	<p>Rispondenza del progetto/operazione ai risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Capacità del progetto di contribuire a ridurre il numero di famiglie in condizioni di disagio abitativo. <p>Livello di progettazione e tempistica di esecuzione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Livello della progettazione e realizzabilità del progetto sulla base del crono programma. <p>Qualità intrinseca della proposta e integrazione con altri interventi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Qualità tecnica del progetto; • Livello di innovatività dei progetti (sperimentazione di modelli innovativi sociali, che riducano i casi di sottoutilizzo per dare risposte concrete al bisogno diffuso di alloggi); • Grado di integrazione dell’operazione con le altre azioni previste nell’ambito della Strategia Urbana; • Grado di coinvolgimento degli attori direttamente ed indirettamente coinvolti

Criteri di ammissibilità sostanziale	Criteri di valutazione
	<p>nella concezione e implementazione del progetto,</p> <ul style="list-style-type: none"> • Contributo del progetto a sostegno della cooperazione degli attori all'interno della strategia di sviluppo urbano sostenibile; • Contributo del progetto alla realizzazione degli obiettivi della strategia urbana sostenibile dell'Autorità Urbana. <p>Criteri di premialità/priorità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Punteggio aggiuntivo ai progetti concepiti in modo da soddisfare le esigenze di accessibilità delle persone con disabilità (oltre agli obblighi di legge). • Applicazione, laddove pertinente, dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) del <i>Green Public Procurement</i> nelle procedure di appalto pubblico. • Capacità di adottare misure di adattamento al cambiamento climatico (es. interventi sulle caratteristiche di isolamento termico degli edifici oltre agli obblighi di legge; progettazione di aree verdi negli spazi aperti, ecc)

Risultato Atteso 9.6 Aumento della legalità nelle aree ad alta esclusione sociale e miglioramento del tessuto urbano nelle aree a basso tasso di legalità

Azione 9.6.6. Interventi di recupero funzionale e riuso di vecchi immobili in collegamento con attività di animazione sociale e partecipazione collettiva, inclusi interventi per il riuso e la rifunzionalizzazione dei beni confiscati alle mafie

Criteri di ammissibilità sostanziale	Criteri di valutazione
<p>Requisiti del progetto/operazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Coerenza del progetto con gli obiettivi della strategia urbana sostenibile dell'Autorità Urbana. <p>Segue Azione 9.6.6.</p>	<p>Rispondenza del progetto/operazione ai risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Capacità del progetto di contribuire al miglioramento dello stato di legalità in zone degradate delle aree urbane. <p>Livello di progettazione e tempistica di esecuzione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Livello della progettazione e realizzabilità del progetto sulla base del crono programma. <p>Qualità intrinseca della proposta e integrazione con altri interventi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Qualità tecnica del progetto; • Grado di innovatività delle soluzioni progettuali proposte;

Criteri di ammissibilità sostanziale	Criteri di valutazione
	<ul style="list-style-type: none"> • Sostenibilità economica dell'intervento nel tempo; • Grado di integrazione dell'operazione con le altre azioni previste nell'ambito della Strategia Urbana; • Grado di coinvolgimento degli attori direttamente ed indirettamente coinvolti nella concezione e implementazione del progetto, • Contributo del progetto a sostegno della cooperazione degli attori all'interno della strategia di sviluppo urbano sostenibile; • Contributo del progetto alla realizzazione degli obiettivi della strategia urbana sostenibile dell'Autorità Urbana. <p>Criteri di premialità/priorità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Applicazione, laddove pertinente, dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) del <i>Green Public Procurement</i> nelle procedure di appalto pubblico. • Capacità di adottare misure di adattamento al cambiamento climatico (es. interventi sulle caratteristiche di isolamento termico degli edifici oltre agli obblighi di legge; progettazione di aree verdi negli spazi aperti, ecc)